ITALIA LAVORO S.P.A.
Bando di gara CIG 5880499549

SEZIONE I: Italia Lavoro, Via Guidubaldo del Monte 60 - 00197 Roma – tel. 0680244428, fax 06/80691597 - www.italialavoro.it. **Punti di contatto:** all'attenzione di Giovanni Bianchini, posta elettronica: govimmigrazione@italialavoro.it
SEZIONE II: **Oggetto:** servizio di assistenza tecnica e promozione dell'autoimprenditorialità giovanile per stranieri extracomunitari di età compresa tra i 17 e i 30 come descritto dettagliatamente nel disciplinare di gara e nel capitolato tecnico d'appalto. **Periodo**: 15 mesi dalla data di stipula del contratto (in ogni caso entro e non oltre il 31/12/2015) - **Base d'asta: E. 327.800,00 oltre IVA; Categoria del servizio:** N. 11 dell'allegato II A del D.Lgs 163/06 e s.m.i, **Importo da versare: E. 35,00. Luogo di esecuzione:** territori che verranno individuati. **Durata appalto.** 15 mesi dalla data di stipula del contratto. In ogni caso le attività oggetto della procedura di gara dovranno concludersi entro e non oltre il 31 dicembre 2015.
SEZIONE III: **Cauzioni e garanzie richieste per offerta, stipula contratto e polizza assicurativa:** cauzione provvisoria del 2% importo complessivo dell'appalto, cauzione definitiva 10% importo di aggiudicazione, entrambe nelle forme previste dagli artt. 75 e 113 del D.lgs. 163/06 e s.m.i. e secondo le modalità indicate disciplinare di gara. L'offerta è corredata, a pena di esclusione, dell'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per la esecuzione del contratto di cui all'art. 113 del D.lgs. 163/06 e s.m.i., qualora l'offerente risultasse aggiudicatario. **Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di operatori economici aggiudicatario dell'appalto:** sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 34 del D.lgs. 163/06 e s.m.i., costituiti da imprese singole, riunite o consorziate artt. 34,35,36 e 37 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i., o che intendono riunirsi art. 37, co. 8 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i., i quali dovranno attenersi, pena l'esclusione, alle modalità indicate nel presente bando e nel disciplinare di gara. Sono ammesse anche imprese stabilite in stati diversi dall'Italia, alle condizioni previste dagli artt. 38, com.4 e 5, 39, 44, 47 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i.; sono ammessi a partecipare alla gara, inoltre, anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, ai sensi dell'art. 37 del d.lgs. 163/06 e s.m.i. le quali dovranno attenersi alle modalità indicate nel disciplinare di gara, nonché i consorzi di cui all'art.34 lett. b),c),e) ed art.36 del d.lgs. 163/06 e s.m.i., i quali, anch'essi, dovranno attenersi alle modalità indicate nel disciplinare di gara. **Requisiti di partecipazione:** indicati nel disciplinare di gara disponibile sul sito www.italialavoro.it sezione Bandi.
SEZIONE IV: **Procedura di gara:** l'avviso riguarda un appalto pubblico di rilevanza comunitaria a procedura aperta. **Criteri di aggiudicazione:** l'appalto verrà aggiudicato secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sensi dell'art. 83, D.lgs 163/06. **Termine perentorio per il ricevimento delle offerte:** ore 12.00 del 29/09/2014. Italia Lavoro

ricevimento delle offerte: ore 12.00 del 29/09/2014. Italia Lavoro comunicherà la data, l'ora e il luogo di apertura delle offerte attraverso il sito www.italialavoro.it sezione "bandi". **Validità dell'offerta:** l'offerente è vincolato alla propria offerta per un periodo di 180 giorni dal termine ultimo per il ricevimento della stessa.
SEZIONE VI: **Informazioni complementari** - gli atti di gara sono disponibili sul sito internet www.italialavoro.it sezione **"Bandi"**. L'amministrazione si riserva la facoltà di aggiudicare l'appalto anche in presenza di una sola offerta valida o di non aggiudicare. **Data di spedizione del presente bando alla Guce:** per via elettronica in data 04/08/2014. Eventuali informazioni potranno essere richieste: via mail governmigrazione@italialavoro.it **Responsabile del procedimento** è Giovanni Bianchini
Italia Lavoro s.p.a. - Il presidente e amministratore delegato
Paolo Reboani

Italia Lavoro S.p.A.
Paolo REBOANI
Presidente e Amministratore Delegato

Per accettazione _____

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Italialavoro

ITALIA LAVORO S.p.A.

Progetto Programmazione e gestione delle politiche migratorie

PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICA PER L'INSERIMENTO DI GIOVANI MIGRANTI 2G

DISCIPLINARE DI GARA

CUP: I59E11002210001 (CUP Master: I79E12000080007)
CIG: 5880499549

Art. 1 - Oggetto del disciplinare

Il presente documento disciplina le modalità di individuazione del soggetto cui affidare il servizio di assistenza e promozione dell'autoimprenditorialità giovanile per stranieri extracomunitari di età compresa tra i 17 e i 30 anni compiuti.

Il servizio dovrà essere articolato nelle seguenti linee di attività, compiutamente descritte nel Capitolato di gara:

- Linea 1: Gestione delle procedure ad evidenza pubblica, delle istruttorie e della selezione delle domande presentate dai beneficiari;
- Linea 2: Attività di accompagnamento, consulenza e tutoraggio;
- Linea 3: Supporto a tutte le fasi e processi connessi all'erogazione dei contributi alle migliori idee di impresa
- Linea 4: Controllo, monitoraggio e valutazione degli interventi attuati

Art. 2 - Durata del servizio

Le attività oggetto del servizio avranno una durata massima di mesi 15, con inizio dal giorno successivo a quello di comunicazione dell'aggiudicazione definitiva, e dovranno comunque concludersi entro il 31.12.2015.

Art. 3 – Procedura di Gara

L'affidamento del servizio, compiutamente descritto nel Capitolato, avverrà mediante esperimento di gara a procedura aperta, ai sensi dell'art. 55, co. 5, del D. Lgs. 163/2006, con il ricorso al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del medesimo Decreto.

La documentazione di gara è integralmente disponibile sul sito www.italialavoro.it, sezione bandi.

Eventuali informazioni complementari e/o chiarimenti sul contenuto del Bando, del Disciplinare, del Capitolato Tecnico, potranno essere richiesti, esclusivamente per iscritto, entro e non oltre dieci giorni lavorativi prima della scadenza del termine di ricezione delle offerte al Responsabile del Procedimento: Dott. Giovanni Bianchini, alla casella di posta elettronica govimmigrazione@italialavoro.it.

Richieste di informazioni e/o chiarimenti pervenute oltre tale termine non saranno prese in considerazione.

Art. 4 - Corrispettivo del servizio

Il corrispettivo globale massimo relativo alla prestazione del servizio ammonta ad **euro 327.800,00 (trecentoventisettemilaottocentoeuro/00) Iva esclusa**, a valere sul Fondo Nazionale Politiche Migratorie Annualità 2012.

L'importo offerto dall'aggiudicatario – uguale o inferiore al prezzo a base d'asta sopra indicato, non essendo ammesse offerte in aumento – resterà invariato per tutta la durata del servizio.

A seguito di attenta valutazione dell'eventuale esistenza d'Interferenze si è accertato che i servizi e le attività oggetto del presente appalto non producono interferenze con le attività svolte dai lavoratori di Italia Lavoro S.p.A. e viceversa. Pertanto, l'importo dei costi della sicurezza, connessi all'appalto in oggetto, necessari ad eliminare o, ove ciò non sia possibile, a ridurre i rischi da interferenze è pari a zero.

Art. 5 - Subappalto

Il subappalto è ammesso, nei limiti del 30% dell'importo contrattuale, ai sensi e secondo le modalità e condizioni di cui all'art. 118 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i..

Il concorrente all'atto dell'offerta deve indicare analiticamente le attività e/o i servizi che intende subappaltare.

Il subappalto non comporta alcuna modificazione agli obblighi e agli oneri dell'aggiudicatario che rimane unico e solo responsabile nei confronti della stazione appaltante delle prestazioni subappaltate.
È, in particolare, fatto obbligo all'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 118 comma 3 del D. lgs 163/2006, di trasmettere all'Amministrazione, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti del subappaltatore, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti dall'aggiudicatario corrisposti al subappaltatore con indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. In caso di mancata trasmissione delle fatture nel predetto termine, l'Amministrazione sospende il successivo pagamento a favore dell'aggiudicatario.

Art.6 - Garanzia provvisoria

A garanzia di tutte le obbligazioni derivanti dalla partecipazione alla presente gara, i partecipanti dovranno costituire una garanzia provvisoria in favore dell'amministrazione per un valore pari al 2% del prezzo posto a base di gara, secondo le modalità, i termini e le condizioni di cui all'art. 75 del D.lgs. n. 163/2006 e s.m.i.
La garanzia provvisoria potrà essere ridotta del 50% per i partecipanti in possesso della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee di cui all'art. 75 del D. Lgs. n. 163/2006. Per fruire di tale beneficio, il concorrente è tenuto a segnalare in sede di partecipazione alla gara, il possesso del requisito e documentarlo nei modi prescritti dalle norme vigenti.
In caso di costituendo R.T.I. e/o Consorzio ordinario, il beneficio della riduzione della garanzia potrà essere riconosciuto solo nel caso in cui tutte le imprese che lo costituiscono siano in possesso della predetta certificazione, attestata da ciascuna impresa secondo le modalità sopra previste.
La garanzia deve prevedere la propria validità per 180 giorni dalla data di scadenza prevista per la presentazione dell'offerta.
La garanzia provvisoria dell'aggiudicatario verrà restituita dopo l'avvenuta dimostrazione della costituzione della garanzia definitiva. Le garanzie provvisorie dei concorrenti non aggiudicatari saranno restituite nei termini previsti dall'art. 75 comma 9 del d.lgs. 163/2006.

Art. 7 - Garanzia definitiva

A garanzia dell'esatto ed integrale adempimento di tutte le obbligazioni che saranno assunte in sede contrattuale, ai sensi dell'art. 113 del D. Lgs. n. 163/2006, l'aggiudicatario dovrà prestare una garanzia fideiussoria pari al 10% del corrispettivo contrattuale, al netto dell'IVA.
La suddetta fideiussione dovrà essere rilasciata da parte di un istituto bancario o da parte di un intermediario finanziario non bancario iscritto nell'albo di cui all'articolo 106 del D. Lgs 1° settembre 1993, n. 385, che svolge in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che è sottoposto a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e dovrà valere sino al completo assolvimento degli obblighi contrattuali.
La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art.1957, comma 2 del codice civile, e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta.
L'importo della garanzia sarà ridotto del 50% nel caso in cui l'aggiudicatario sia in possesso della certificazione di qualità, ex art. 75 del D. Lgs. n. 163/2006, da comprovarsi mediante produzione della relativa documentazione precedentemente alla stipula del contratto. Si precisa che in caso di Raggruppamento Temporaneo di Imprese (R.T.I.) la riduzione della garanzia sarà possibile solo se tutte le imprese siano certificate o in possesso della dichiarazione.

La garanzia fidelussoria sarà svincolata alla fine del rapporto contrattuale, previo accertamento sia della regolare esecuzione del servizio di cui al precedente art. 2 che della regolare osservanza, da parte del soggetto aggiudicatario, degli obblighi contributivi ed assicurativi.
La mancata costituzione della garanzia in questione determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria di cui all'art. 75 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. da parte dell'Amministrazione, che aggiudicherà il servizio, per l'effetto, al concorrente che segue in graduatoria.

Art. 8 - Stipula del contratto e spese contrattuali

La stipula del contratto con il soggetto aggiudicatario del servizio avverrà previa acquisizione della documentazione o delle certificazioni previste dal bando di gara, dal presente capitolato e dalla normativa vigente con particolare riferimento alla documentazione antimafia. Qualora l'aggiudicatario non dovesse presentarsi per la stipula del contratto e/o non avesse provveduto alla consegna dei documenti, sarà dichiarato decaduto dall'aggludicazione. Per effetto di tale inadempienza, l'Amministrazione procedente avrà la facoltà di aggiudicare il servizio al concorrente che segue in graduatoria.

Art. 9- Modalità di pagamento

I pagamenti saranno eseguiti, con cadenza trimestrale posticipata, dietro presentazione di regolare fattura. La fattura dovrà essere accompagnata dal documento di stato avanzamento lavori (SAL), da presentare entro e non oltre quarantacinque giorni dalla chiusura del trimestre, recante l'indicazione analitica delle attività realizzate, da redigersi in conformità alla modulistica fornita da Italia Lavoro S.p.A.
Ogni fattura, regolarmente datata e numerata, dovrà contenere le seguenti indicazioni:
a) riferimento al Progetto ed alla fonte del finanziamento: "Fondo Politiche Migratorie – Anno 2012";
b) arco temporale di riferimento del SAL;
c) importo (distinto in corrispettivo netto ed IVA);
d) numero CUP: I59E11002210001 (CUP Master: I79E12000080007);
e) numero CIG: 5880499549
Il pagamento di ciascuna fattura sarà disposto, previa positiva verifica del corretto assolvimento degli obblighi contribuitivi e previdenziali nonché, ove previsto, previa verifica di cui all'art. 48-bis del D.P.R. 602/1973, entro trenta giorni successivi alla data di ricevimento delle stesse, mediante accreditamento sul conto corrente bancario intestato all'affidatario.
Il soggetto aggiudicatario assume tutti gli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui agli artt. 3 e ss. della L. 13.08.2010, n. 136, e s.m.i.

Art. 10 – Penalità e risoluzione anticipata del rapporto contrattuale

Qualora l'affidatario esegua la prestazione in modo non conforme alle disposizioni contrattuali o all'offerta economica, ovvero nel caso di mancato rispetto delle direttive e delle prescrizioni dell'Amministrazione, quest'ultima inviterà in forma scritta l'affidatario a conformarsi, assegnando un termine non superiore a quindici giorni. Decorso tale termine, qualora l'affidatario non abbia provveduto conformarsi a quanto prescritto, l'Amministrazione potrà procedere all'applicazione delle seguenti penali a carico dell'affidatario

Tipo inadempienza	Penale	Numero di inadempienze soggetto a raddoppio di penale	Massimo di inadempienze consentito
Rilevanti difformità rispetto alle specifiche tecniche proposte in sede	**€ 2.000,00** Ad evento	Maggiori di 2	4
Ingiustificato ritardo nella realizzazione di un'attività/prodotto previsti	**0,1%** dell'importo per ogni giorno di ritardo.	Maggiore di 1	4
Minor numero di beneficiari finali ammessi a finanziamento, rispetto alla quantificazione prevista in sede di Offerta Tecnica	**€ 1.000,00** per ogni beneficiario finale in meno, rispetto alla quantificazione definita nell'offerta tecnica, il cui progetto risulta essere ammesso a finanziamento dalle graduatorie approvate da Italia Lavoro Spa Modalità di determinazione della penale *€ 1.000,00 x (n. beneficiari da Offerta Tecnica – N. beneficiari ammessi a finanziamento)* Dove, per l'applicazione della penale: *N. beneficiari ammessi a finanziamento ≤ n. beneficiari da Offerta Tecnica*		Massimo 50
N. di beneficiari finali che non ultimano il progetto di impresa	**€ 500,00** per ogni beneficiario finale che, ammesso a finanziamento nelle graduatorie approvate da Italia Lavoro Spa, non ultima il progetto di impresa Modalità di determinazione della penale *€ 500,00 x (n. beneficiari ammessi a finanziamento – N. beneficiari che ultimano il progetto di impresa)* Dove, per l'applicazione della penale, le condizioni di ultimazione del progetto di impresa coincidono con la presentazione della richiesta di erogazione del saldo, secondo quanto disciplinato nell'ambito dell'art. 2 del Capitolato.		Massimo 50

L'Amministrazione si riserva la facoltà di non applicare le penali di cui sopra qualora l'affidatario dimostri che il ritardo o l'inadempimento dipende da atti o fatti al medesimo non imputabili.

Superato il limite massimo di inadempienze consentito, quantificato nella tabella soprastante in relazione a ciascuna fattispecie, è in facoltà di Italia Lavoro procedere, ai sensi degli artt. 1453 e ss. del codice civile, alla risoluzione di diritto del contratto, salvo comunque ogni diritto all'ulteriore risarcimento del danno.
L'Amministrazione ha altresì facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto, ai sensi dell'art. 1456 c.c.: nei casi di:

- dolo e colpa grave nella esecuzione degli obblighi e condizioni contrattuali e di mancata reintegrazione del deposito cauzionale;
- arbitraria sospensione e/o interruzione del servizio da parte dell' aggiudicatario;
- mancato adempimento agli obblighi di legge in materia di tutela e sicurezza dei propri lavoratori;

- cessazione dell'azienda o di ramo di azienda, di cessazione di attività oppure nel caso di concordato preventivo, di fallimento, di stato di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'appaltatore;
- cessione di contratto;
- violazione degli obblighi derivanti dall'art. 3 della Legge n. 136/2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- venir meno di alcuno dei requisiti minimi richiesti per la stipula del contratto;
- applicazione di penali che superino il 10% dell'importo contrattuale, al netto dell'IVA.

In tutti questi casi, Italia Lavoro ha la facoltà di considerare il contratto risolto di diritto per colpa dell'affidatario e, conseguentemente, di procedere, senza bisogno di messa in mora e con semplice provvedimento, all'incameramento del deposito cauzionale definitivo, salva l'azione per il risarcimento del maggior danno subito e salva ogni altra azione che Italia Lavoro ritenesse opportuno intraprendere a tutela dei propri interessi.

Art.11 - Osservanza di norme previdenziali, assistenziali e a tutela della mano d'opera

L'aggiudicatario è unico responsabile nei confronti del personale utilizzato e dei terzi nell'espletamento del servizio. Esso è obbligato ad osservare scrupolosamente la normativa vigente a tutela dei lavoratori, sotto ogni profilo, anche quello previdenziale e della sicurezza.

L'aggiudicatario è obbligato a garantire i lavoratori per le ipotesi di infortunio di qualsiasi genere che possano verificarsi nello svolgimento del servizio anche per le attività che dovessero eventualmente ed occasionalmente svolgersi nei locali dell'Amministrazione procedente, manlevando quest'ultima da ogni eventuale richiesta di risarcimento.

L'aggiudicatario ha l'obbligo di osservare la pertinente normativa primaria e secondaria vigente in tema di assicurazioni sociali ed è tenuto al rispetto di tutte le normative relative alle assicurazioni sociali del personale addetto ed alla corresponsione dei relativi contributi, esonerando Italia Lavoro da ogni e qualsiasi responsabilità civile in merito.

L'aggiudicatario ha l'obbligo di applicare ai lavoratori dipendenti impiegati per l'esecuzione del servizio condizioni normative e retributive non inferiori a quelle previste dai contratti collettivi di lavoro vigenti nella località e nei tempi in cui si svolge il servizio.

Art. 12 - Divieto di cessione del contratto

E' fatto divieto assoluto all'aggiudicatario di cedere, a qualsiasi titolo, il contratto a pena di nullità della cessione medesima.

Art. 13 - Pubblicità

In ogni atto, documento e iniziativa realizzate in esecuzione del presente capitolato, l'affidatario sarà tenuto ad evidenziare che l'azione è stata finanziata con il "Fondo Politiche Migratorie – Anno 2012", impiegando, a tal fine, i loghi ufficiali del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e di Italia Lavoro S.p.A..

Art. 14 - Norme sulla riservatezza

I dati, gli elementi ed ogni altra informazione acquisita in sede di offerta saranno utilizzati da Italia Lavoro S.p.A. esclusivamente ai fini della partecipazione alla gara e della scelta dell'affidatario, garantendone l'assoluta sicurezza e riservatezza, anche in sede di trattamento con sistemi automatici e manuali. Con l'invio delle offerte, i concorrenti esprimono il loro consenso al suindicato trattamento.

L'aggiudicatario si impegna ad osservare la piena riservatezza sulle informazioni tecniche ed amministrative, documenti, conoscenze o altri elementi forniti dalle amministrazioni e/o da soggetti terzi, sulle attività oggetto del servizio.

Art.15 - Foro competente

Tutte le controversie che dovessero insorgere in relazione all'interpretazione, esecuzione, validità, efficacia o risoluzione del contratto, non risolvibili previo tentativo di componimento bonario, saranno devolute all'autorità giurisdizionale competente.
Il Foro competente è in via esclusiva quello di Roma.

Art. 16 - Requisiti per la partecipazione

Sono ammessi a partecipare alla presente procedura i soggetti individuati all'art. 34, comma 1, del D. Lgs. n. 163/2006.
È fatto divieto ad una medesima impresa di partecipare alla presente procedura in forma individuale e contemporaneamente in forma associata (quale componente di un R.T.I. o di un Consorzio), così come è fatto divieto ad una medesima impresa di partecipare in diversi R.T.I. o in diversi Consorzi, pena, in ogni caso, l'esclusione dell'impresa e del/i concorrente/i in forma associata (R.T.I. o Consorzio) al quale l'impresa stessa partecipa.
Sono ammessi a partecipare alla gara anche gli organismi senza fini di lucro. Ai fini dell'ammissibilità deve potersi rilevare dallo statuto la compatibilità dello stesso con il servizio richiesto. In modo particolare, tra le attività previste dallo statuto, seppure in via strumentale e secondaria e con fini accessori rispetto alle finalità principali, devono essere previste anche attività e/o compiti aventi rilevanza economica che, limitatamente al settore di pertinenza, permettano di identificare il soggetto come "operatore economico" e siano coerenti con l'oggetto del servizio richiesto con il presente appalto. L'impossibilità di rilevare le suddette caratteristiche, perché inesistenti o perché non emergenti dalla documentazione prodotta, comporta l'esclusione dalle successive fasi della procedura.
Il concorrente dovrà possedere i seguenti requisiti minimi di partecipazione, pena l'esclusione della gara:
iscrizione per attività inerenti il presente servizio nel **Registro delle imprese** o in uno dei registri professionali o commerciali del Paese di residenza se si tratta di uno Stato dell'UE, in conformità con quanto previsto dall'art. 39 del d.lgs. n. 163/2006;

a) **insussistenza di alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 38 del d.lgs. n. 163/2006;**
b) **n. 2 (due) referenze bancarie** in originale ed intestate all'amministrazione procedente attestanti la solidità finanziaria ed economica del concorrente, le referenze non devono avere data anteriore a mesi sei rispetto alla scadenza del termine di presentazione della domanda di partecipazione;
c) **fatturato globale**, IVA esclusa, riferito agli ultimi tre esercizi approvati alla data di pubblicazione della presente procedura di gara pari ad **euro 660.000,00 (seicentosessantamilaeuro/00);**
d) **fatturato specifico**, IVA esclusa, relativo all'esecuzione di servizi analoghi o similari a quello oggetto del presente appalto e riferito agli ultimi tre esercizi approvati alla data di pubblicazione della presente procedura di gara **complessivamente pari ad almeno euro 490.000,00 (quattrocentonovantamila/00) iva esclusa.**

Ai sensi dell'art. 41 comma 2 del D.lgs. n. 163/2006 come modificato dall'art. 1 comma 2bis lett. b) della L. n. 135/201, si precisa che il requisito di fatturato globale e specifico è previsto per i motivi di seguito indicati:

assume fondamentale importanza la possibilità di selezionare attraverso la presente gara operatori economici dotati di: 1) capacità economica proporzionata al valore del contratto tale da garantire la congruità della capacità produttiva dell'impresa fornitrice con l'impegno prescritto dal contratto aggiudicato; 2) capacità tecniche ed organizzative, idonee a garantire un adeguato ed elevato livello qualitativo dei servizi.
Nella quantificazione del menzionato requisito è stato utilizzato un metodo di calcolo integralmente rispettoso dei criteri individuati ed indicati al riguardo dalla giurisprudenza amministrativa e dalla prassi di riferimento.
A quanto sopra si aggiunga che, al fine di incentivare la partecipazione in forma associata alla gara da parte degli operatori economici del settore di riferimento e, conseguentemente, di favorire anche la partecipazione di piccole e medie imprese di settore potenzialmente interessate, nella presente gara viene incentivata la partecipazione di RTI o consorzi.

Art. 17 - Condizioni di partecipazione. RTI e consorzi

È ammessa la partecipazione di imprese temporaneamente raggruppate o raggruppande con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 37 del D.Lgs. n. 163/2006, ovvero per le imprese stabilite in altri Stati membri dell'UE, nelle forme previste nei Paesi di stabilimento.
È ammessa la partecipazione di Consorzi di imprese con l'osservanza della disciplina di cui agli articoli 34, 35, 36 e 37 del D. Lgs. n. 163/2006. I Consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lettere b) e c), del D.Lgs. n. 163/2006, sono tenuti ad indicare (con la dichiarazione conforme al modello di cui all' "Allegato n.1 al presente Disciplinare di gara), per quali consorziati il Consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma (individuale o associata) pena l'esclusione sia del Consorzio sia dei consorziati.
È consentita la partecipazione da parte di R.T.I. e Consorzi ordinari di concorrenti, anche se non ancora costituiti (quindi, raggruppandi e costituendi); in tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno il R.T.I. o il Consorzio ordinario e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, da indicare in sede di offerta e qualificata come mandataria, la quale stipulerà il Contratto d'appalto in nome e per conto proprio e delle mandanti.
Per la partecipazione dei Consorzi stabili vale quanto stabilito all'articolo 36 del D.Lgs. n. 163/2006.
Per una maggior comprensione di quanto richiesto nell'art 16 "requisiti di partecipazione" si tenga conto che, in caso di partecipazione alla gara in raggruppamento temporaneo o consorzio di imprese:

- **i requisiti di carattere generale di cui alle lettere a) e b)** del precedente art. 16 devono essere posseduti da ciascuna impresa partecipante al R.T.I. (costituito o costituendo); in caso di Consorzio costituendo ai sensi dell'art. 37 comma 8 del D.Lgs. n. 163/2006, da tutte le imprese che ne prendono parte; in caso di Consorzio ordinario di cui alla lettera e) dell'art. 34 d.lgs. n. 163/2006 dal Consorzio medesimo e da tutte le imprese consorziate; in caso di Consorzio di cui alle lettere b) e c) dell'art. 34 del d.lgs. n. 163/2006 , dal Consorzio medesimo e dalle imprese che con esso partecipano alla presente gara;
- **il requisito di cui alla lettera c)** indicato al precedente art. 16 deve essere posseduto complessivamente dal RTI o Consorzio;
- **il requisito del fatturato globale di cui alla lettera d)** del precedente art.16 deve essere posseduto complessivamente dal RTI o Consorzio, a condizione che la mandataria del RTI costituito/costituendo, oppure, in caso di Consorzio, una delle imprese consorziate che partecipano alla presente gara, possegga almeno il 60% del requisito; mentre il restante 40% dovrà essere

posseduto cumulativamente dalle mandanti o dalle imprese consorziate concorrenti; la mandataria in ogni caso deve possedere i requisiti ad eseguire le prestazioni in misura maggioritaria. Pertanto ciascuna impresa componente il RTI o il Consorzio dovrà dichiarare il proprio importo di fatturato. In caso di consorzi di cui alle lettere b) e c) dell'art. 34 del D.Lgs. n. 163/2006, il requisito dovrà essere posseduto dal Consorzio medesimo;

- il **requisito del fatturato specifico di cui alla lettera e)** del precedente art. 16 deve essere posseduto dal soggetto mandatario almeno per il 60% mentre la restante quota deve essere posseduta cumulativamente dai mandanti, ognuno dei quali deve possedere, comunque, almeno il 10% del fatturato specifico. Nelle dichiarazioni dovranno essere indicati espressamente gli importi di fatturato, la denominazione e la natura giuridica dei committenti. Si precisa al riguardo che:
- fermi i limiti sopra indicati, ai fini del calcolo delle percentuali ciascun componente del consorzio o raggruppamento costituito o costituendo, può avere fatturato specifico anche solo per una delle due categorie di servizi specifici indicati;
- il raggruppamento o il consorzio deve comunque raggiungere nel suo complesso entrambi i fatturati minimi richiesti per ciascuna categoria di servizio specifico.

Per le imprese che abbiano avviato l'attività da meno di tre anni i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività: fatturato richiesto/ 3 * numero anni di attività.
Si applica, in ogni caso, la previsione di cui all'art. 41 comma 3 del D.lgs. n. 163/2006.
Tutte le dichiarazioni sopra elencate dovranno essere rese secondo i modelli allegati al presente disciplinare.

Art. 18 - Avvalimento

In conformità all'art. 49 del D. Lgs. n. 13/2006 e s.m.i., il concorrente che intenda fare ricorso all' "avvalimento" dovrà produrre la seguente documentazione ai fini della dimostrazione del possesso dei requisiti per la partecipazione e della utilizzazione dei mezzi tecnici e/o economici per l'esecuzione dell'appalto:

1) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'Impresa concorrente attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti di cui ci si intende avvalere e dell'impresa ausiliaria;
2) dichiarazione resa anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria attestante:
   a. il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti generali di cui all'articolo 38 del D.Lgs. n. 163/2006;
   b. l'obbligo verso il concorrente e verso la Stazione Appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata del Contratto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
   c. la non partecipazione alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'articolo 34 del D.Lgs. n. 163/2006, né che si trova in una delle situazioni di cui al medesimo articolo 34, comma 2, con una delle altre imprese che partecipano alla presente gara;
3) l'originale o copia autentica del contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata del Contratto ovvero, in caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo, dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono i medesimi obblighi previsti dall'articolo 49, comma 5, del D.Lgs. n. 163/2006.

Art. 19 - Modalità di presentazione dell'offerta

L'offerta dovrà, a pena di esclusione:
- essere redatta in lingua italiana;
- pervenire entro 29.09.2014 al seguente indirizzo:

Italia Lavoro
Via Guidubaldo del Monte, 60
00197 Roma

L'offerta, a pena di esclusione, dovrà essere chiusa in un plico sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura al fine di garantire la sicurezza contro eventuali manomissioni, recante sul fronte la denominazione dell'offerente e degli eventuali partners, completa di indirizzo ed e-mail e recante la dicitura: **"NON APRIRE – Procedura aperta per l'affidamento del servizio di assistenza tecnica per l'inserimento di giovani migranti 2 G"**.

Ai fini dell'accertamento del rispetto del termine di presentazione, richiesto a pena di esclusione farà fede unicamente il timbro dell'Ufficio sopra menzionato, con l'attestazione del giorno e dell'ora d'arrivo (l'orario sarà riportato solo nel caso in cui il plico venga recapitato l'ultimo giorno utile per la presentazione). Le offerte presentate a mano ovvero a mezzo corriere dovranno essere consegnate unicamente presso i locali di cui al presente articolo. Non saranno accettate le offerte consegnate all'ufficio passi o all'ufficio postale del Ministero.

L'orario di ricezione è dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00, con esclusione dei giorni festivi.

L'inoltro della documentazione è a completo ed esclusivo rischio del concorrente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità dell'Amministrazione procedente ove, per disguidi postali o di altra natura ovvero per qualsiasi altro motivo, il plico non pervenga all'indirizzo di destinazione entro il termine perentorio sopra indicato. Non saranno in alcun caso presi in considerazione i plichi pervenuti oltre il suindicato termine di scadenza, anche per ragioni indipendenti dalla volontà del concorrente ed anche se spediti prima del termine stabilito. Ciò vale anche per i plichi inviati a mezzo di raccomandata A/R o altro vettore, a nulla valendo la data di spedizione risultante dal timbro postale, nonché per i plichi consegnati all'ufficio postale o all'ufficio passi del Ministero e pervenuti all'indirizzo di destinazione riportato nel presente articolo oltre il prescritto termine di scadenza. I plichi in questione non verranno aperti e verranno considerati come non consegnati.

Art. 20 - Contenuto dell'offerta

Il plico di cui al precedente art. 19 dovrà contenere al suo interno tre buste, a loro volta sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti l'intestazione dell'offerente mittente e la dicitura, rispettivamente:

"BUSTA A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA";
"BUSTA B - OFFERTA TECNICA";
"BUSTA C - OFFERTA ECONOMICA".

Busta A – Documentazione amministrativa

Nella **Busta "A"** devono essere contenuti, **a pena di esclusione**, i seguenti documenti che costituiscono i requisiti minimi per l'ammissione, e pertanto, la mancanza o insufficienza di anche un solo requisito costituisce causa di esclusione:

1) **Dichiarazione di possesso dei requisiti di ordine generale e di inesistenza delle condizioni di esclusione dalla partecipazione ad appalti pubblici, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000**

La dichiarazione, che costituisce anche domanda di partecipazione alla gara - redatta sulla base del modello di cui all'**"Allegato n. 1 - Dichiarazione sostitutiva di certificazione"**, dovrà essere debitamente datata e sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal legale rappresentante o da persona munita da comprovati poteri di firma, con allegata copia fotostatica non autenticata del documento di identità del sottoscrittore ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000 in corso di validità, a pena di esclusione. La predetta dichiarazione dovrà attestare:

a) l'iscrizione alla C.C.I.A.A., con indicazione dell'attività per la quale si è iscritta, il numero e la data di iscrizione, la durata e la data di termine, la forma giuridica;

b) che il servizio di cui alla presente procedura è compatibile con lo statuto dell'ente (allegare copia dello statuto conforme all'originale - anche a mezzo di dichiarazione sostitutiva ex art. 46 D.P.R. n. 445/2000 - evidenziando la parte rilevante ai fini dell'accertamento della suddetta compatibilità (esclusivamente per gli enti senza fine di lucro);

c) l'insussistenza delle condizioni di non ammissibilità e di esclusione dalla partecipazione alle gare e agli affidamenti delle concessioni e degli appalti e subappalti di lavori, forniture e servizi e di stipula dei relativi contratti di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., all'art. 9, comma 2, lettere a), b), c) del D.Lgs n. 231/2001, nonché all'art. 1 bis, comma 14 della L. 383/2001;

d) l'ottemperanza alle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, di cui alla L. n. 68/1999. Nel caso di partecipanti non soggetti a tale obbligo, va allegata dichiarazione sostitutiva di atto notorio, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, attestante la non soggezione agli obblighi di cui alla legge citata, con indicazione esplicita della motivazione;

e) la regolarità nei confronti degli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse;

f) la regolarità della posizione previdenziale ed assicurativa e dei relativi versamenti presso INPS ed INAIL;

g) la regolarità nei confronti delle norme in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;

h) il rispetto delle norme sul contratto di lavoro di categoria, dello Statuto dei lavoratori e tutte le vigenti disposizioni legislative e regolamentari concernenti le assicurazioni sociali;

i) la composizione delle struttura organizzativa ed operativa del concorrente;

j) il numero medio annuo dei dipendenti e numero dei dirigenti impiegati nell'ultimo triennio;

k) l'insussistenza di situazioni di controllo di cui all'art. 2359 c.c. o la sussistenza di una siffatta situazione di controllo che non abbia influito sull'autonoma formulazione dell'offerta, con l'indicazione del concorrente con cui sussiste detta relazione (in tale ultimo caso, in aggiunta andranno allegati, in separata busta chiusa, i documenti utili a dimostrare che la situazione di controllo non ha influito sull'autonomia nella formulazione dell'offerta);

l) il fatturato globale dell'ultimo triennio, secondo quanto previsto dal presente disciplinare;

m) il fatturato specifico dell'ultimo triennio, secondo quanto previsto dal presente disciplinare;

n) l'impegno dell'Azienda ad inserire-tramite l'apposita area dedicata- nel Sistema AVCPASS i documenti la cui produzione è a proprio carico ai sensi dell'art. 6-bis comma 4 del D.Lgs. n. 163/2006;

o) l'indicazione del "PASSOE"- rilasciato dal Sistema AVCPASS- necessario per procedere alla verifica dei requisiti di cui all'articolo 7, da parte della Stazione Appaltante.

Regole in caso di presentazione dell'offerta in RTI o Consorzio

Pena l'esclusione dalla gara, la dichiarazione conforme al modello di cui all'Allegato 1 del presente disciplinare di gara dovrà essere presentata da ciascuna singola impresa componente il R.T.I., sia costituito sia costituendo:

- in caso di Consorzio costituendo ai sensi dell'art. 37, comma 8, del D.Lgs n. 163/2006, dovrà essere presentata da ciascuna delle imprese che ne prendono parte;

- in caso di Consorzio di cui alla lettera e) dell'art. 34 del D.Lgs. n. 163/2006 la dichiarazione dovrà essere presentata dal Consorzio medesimo e da ciascuna delle imprese consorziate;
- in caso di Consorzio di cui alle lettere b) e c) dell'art. 34 del D.Lgs. n. 163/2006, dal Consorzio medesimo e dalle imprese che con esso partecipano alla presente procedura.

In caso di R.T.I. costituendo, ovvero di consorzio non ancora costituito, la dichiarazione di cui all'Allegato 1 al presente disciplinare di gara, resa dal legale rappresentante o da persona dotata di poteri di firma di ogni impresa raggruppanda/consorzianda, dovrà:

- indicare a quale impresa raggruppanda, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza (solo per i R.T.I.);
- contenere l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina prevista dall'art. 37 del D.Lgs. n. 163/2006.

In caso di consorzi di cui alle lettere b) e c) dell'art. 34, comma 1, del D.Lgs. n. 163/2006, la dichiarazione di cui all'Allegato 1 al Disciplinare, resa dal legale rappresentante o da persona dotata di poteri di firma, dovrà indicare quali sono le imprese consorziate per le quali il Consorzio concorre, ai sensi dell'articolo 37, comma 7, e dell'art. 36, comma 5, del D.Lgs. 163/2006.

II) **Dichiarazioni sostitutive di certificazione, attestanti l'insussistenza, delle cause di divieto, di sospensione o di decadenza di cui all'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 e s.m.i.**, da redigersi e sottoscrivere da parte dei soggetti indicati nell'**"Allegato n. 2 - Elenco soggetti sottoposti a verifica antimafia"**, secondo il modello **"Allegato n. 3 - Dichiarazione sostitutive antimafia"**.
Pena l'esclusione dalla gara, tali dichiarazioni dovranno essere presentate da ciascuna singola impresa componente il R.T.I., sia costituito sia costituendo:

- in caso di Consorzio costituendo ai sensi dell'art. 37, comma 8, del D.Lgs n. 163/2006, dovrà essere presentata da ciascuna delle imprese che ne prendono parte;
- in caso di Consorzio di cui alla lettera e) dell'art. 34 del D.Lgs. n. 163/2006 la dichiarazione dovrà essere presentata dal Consorzio medesimo e da ciascuna delle imprese consorziate;
- in caso di Consorzio di cui alle lettere b) e c) dell'art. 34 del D.Lgs. n. 163/2006, dal Consorzio medesimo e dalle imprese che con esso partecipano alla presente procedura.

III) **N. 2 (due) referenze bancarie** in originale ed intestate all'amministrazione procedente **attestanti la solidità finanziaria ed economica del concorrente.** Le referenze non devono avere data anteriore a sei mesi rispetto alla scadenza fissata per la presentazione della domanda di partecipazione. Le predette referenze, in caso di R.T.I. costituendo o costituito ovvero di consorzio, dovranno riferirsi ai medesimi nel complesso considerati (cfr. precedente art. 18).

IV) **Cauzione provvisoria** ai sensi dell'art. 75 D.Lgs. n. 163/2006 pari al 2% dell'importo a base di gara, fatte salve le specifiche disposizioni indicate al precedente art. 6 "Garanzia provvisoria". Nel caso di R.T.I. o Consorzi il versamento è unico.

V) **Attestazione di avvenuto pagamento a favore dell'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici del contributo pari ad euro 35,00 (trentacinque/00).** Il pagamento del predetto contributo va effettuato, sulla base di quanto disposto dall'art. 1, commi 65 e 67 della L. 23 dicembre 2005, n. 266, dalla delibera dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici del 21 dicembre 2011 (in G.U. n. 30 del 6 febbraio 2012) e successive integrazioni e modifiche nonché dalle istruzioni operative relative pubblicate dall'Autorità sul

proprio sito www.avcp.it, con le modalità definite dalla stessa Autorità. Il CIG che identifica la procedura è 5880499549 . Nel caso di R.T.I. o Consorzi il versamento è unico.

Inoltre il RTI/Consorzio dovrà inserire nella Busta A "Documentazione amministrativa" i seguenti documenti/dichiarazioni:

- in caso di RTI/Consorzio costituito, dovrà essere presentata **copia autentica del mandato collettivo** irrevocabile con rappresentanza (con indicazione delle quote di attività che verranno eseguite da ciascuna impresa), conferito alla mandataria ovvero dell'atto costitutivo del consorzio;
- in caso di Consorzio stabile di cui all'art. 34 lett. c), dovrà essere presentata **copia della delibera dell'organo competente con cui sia stato disposto di operare esclusivamente in modo congiunto per un periodo di tempo non inferiore a 5 anni**;
- in caso di RTI costituendo, ovvero di Consorzio non ancora costituito, la dichiarazione di cui all'Allegato 1 al presente disciplinare, resa dal legale rappresentante o da persona dotata di poteri di firma di ogni impresa raggruppanda/consorziando, dovrà:
    - (solo per i RTI) indicare a quale impresa raggruppanda, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza e le quote di attività di ciascuna impresa;
    - contenere l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina prevista dall'art. 37 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.;
    - in caso di Consorzi di cui alle lettere b) e c) dell'art. 34 comma 1 del D.Lgs. n. 163/2006, la dichiarazione di cui all'allegato 1 del presente disciplinare, resa dal legale rappresentante o da persona dotata di poteri di firma, dovrà indicare quali sono le imprese consorziate per le quali il Consorzio concorre, ex artt. 36 comma 5 e 37 comma 7 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.

In caso di ricorso al cd. 'avvalimento', dovrà essere inserita nella Busta A "Documentazione amministrativa" la documentazione indicata al precedente art. 19.

La Stazione Appaltante, o per essa la commissione di gara, si riserva la facoltà, ai sensi dell'articolo 46 del D.Lgs. n. 163/2006, di richiedere, anche a mezzo fax/mail/posta, ogni ulteriore documentazione qualora quella presentata non fosse ritenuta idonea e/o sufficiente.

Si precisa che, nel caso di dichiarazioni mendaci, ferma restando l'applicazione dell'articolo 38, lettera h), del D.Lgs. n. 163/2006, e di quant'altro stabilito dall'art. 49, comma 3, del Decreto stesso, si procederà all'esclusione del concorrente e all'escussione della cauzione provvisoria.

Si precisa infine che in caso di certificazioni/attestazioni ecc. rilasciati in lingua diversa dall'italiano, dovrà essere presentata, a pena di esclusione, anche la traduzione giurata.

Busta B – Offerta tecnica

La Busta B, riportante la dicitura "Busta B – Offerta tecnica", deve contenere, pena l'esclusione:

1. Il **progetto tecnico,** composto da un massimo di 40 pagine formato A4, contenente la descrizione delle attività previste ed il dettaglio di tutto quanto richiesto nel capitolato, delle caratteristiche e delle modalità di erogazione dei servizi richiesti, degli aspetti organizzativi e temporali e di ogni altro elemento che il concorrente ritenga utile per consentire un'appropriata valutazione dell'offerta.

Si ricorda che, come definito all'art. 2 del Capitolato, a pena di inammissibilità, le Offerte Tecniche dovranno prevedere il coinvolgimento di almeno 160 beneficiari finali, cui erogare i servizi di accompagnamento, supporto, consulenza e tutoraggio (linee di servizio 2 e 4), assicurandone l'accesso ai contributi all'avvio di nuove attività di impresa o di lavoro autonomo, che saranno erogati direttamente da Italia Lavoro SpA.

Il progetto deve essere siglato in ogni pagina e sottoscritto all'ultima pagina con firma per esteso e leggibile dal legale rappresentante del concorrente. Nel caso di raggruppamento temporaneo di prestatori di servizi e consorzi , le sigle e la firma devono essere apposte dai legali rappresentanti dei singoli componenti il costituendo raggruppamento o consorzio. Il progetto tecnico dovrà essere redatto, a pena di esclusione, secondo il modello **"Allegato n. 4 – Offerta tecnica"**.

Al progetto tecnico dovranno essere allegati:

2. Elenco dei componenti del gruppo di lavoro, redatto, a pena di esclusione, sulla base del modello **"Allegato n. 5 – Risorse Umane"** e corredato dai relativi Curricula vitae debitamente sottoscritti dagli interessati;

3. Lettere di intenti redatte e sottoscritte da Regioni, Comuni, Istituti di credito, Associazioni datoriali, a pena di esclusione, secondo il modello **"Allegato n. 7 - Dichiarazione di intenti a collaborare per la realizzazione del servizio"**.

Sono escluse dalla gara le offerte presentate per una sola parte degli interventi richiesti.

Busta C – Offerta economica

La Busta C, riportante la dicitura "Busta C – Offerta economica", deve contenere, pena l'esclusione, l'offerta economica la quale deve essere redatta sulla base del modello **"Allegato n. 6 Offerta economica"** e deve indicare:

- il prezzo globale offerto, espresso in cifre ed in lettere (al netto dell'IVA) e l'importo relativo ai servizi indicati;
- l'importo relativo agli oneri di sicurezza;
- l'indicazione del dettaglio del costo orario, al netto d'IVA, per giornate/uomo (onnicomprensivo di tutte le spese) delle figure professionali che costituiscono il gruppo di lavoro di cui al precedente art. 3.

Nel caso di raggruppamento temporaneo di prestatori di servizi e di consorzi, devono essere altresì specificate le quote parti di competenza di ciascun componente.

In caso di subappalto, dovrà altresì essere specificata la tipologia delle attività che si intendono subappaltare.

L'offerta economica deve essere siglata in ogni pagina e sottoscritta all'ultima pagina con firma per esteso e leggibile dal legale rappresentante dell'impresa. Nel caso di raggruppamento temporaneo di prestatori di servizi o di consorzio, le sigle e la firma devono essere apposte dai legali rappresentanti dei singoli componenti il costituendo raggruppamento/consorzio.

Ogni partecipante e ogni raggruppamento potrà presentare un'offerta soltanto.

Nel caso in cui risultino più offerte presentate dal medesimo soggetto, da sé solo o in raggruppamento, tutte tali offerte saranno escluse dalla procedura. Non è ammessa la partecipazione di imprese, anche in raggruppamento, che abbiano rapporti di controllo e/o collegamento, ai sensi dell'art. 2359 cod. civ., con altre imprese che partecipano alla gara singolarmente o quali componenti di altri raggruppamenti, pena l'esclusione dalla gara sia delle imprese collegate, sia delle imprese controllanti che delle imprese controllate, nonché dei raggruppamenti ai quali le imprese eventualmente partecipano.

Art. 21 - Validità dell'offerta

Le offerte tecniche ed economiche si intendono valide e vincolanti per i soggetti offerenti. Le stesse pertanto non possono essere ritirate, modificate o integrate.

L'offerta ha validità di 180 giorni dalla scadenza fissata per la sua presentazione.

Nel caso in cui non sarà possibile addivenire all'aggiudicazione in tali termini, sarà cura dell'amministrazione chiedere ai partecipanti, con comunicazione formale, di confermare la propria offerta

per un ulteriore periodo indicato nella predetta comunicazione e di prorogare la validità della garanzia provvisoria per la medesima durata.

Art. 22 - Modalità e criteri di aggiudicazione

L'appalto verrà aggiudicato mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 55 del D. Lgs. n. 163/2006.
I criteri di aggiudicazione sono quelli descritti nell'art. 5 del Capitolato che si intende qui integralmente richiamato.
Italia Lavoro si riserva il diritto:

a) di non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui nessuna delle offerte presentate venga ritenuta idonea, ai sensi dell'art. 81 comma 3 del D. Lgs n. 163/2006;
b) di sospendere, annullare, reindire o non aggiudicare la gara.

Art. 23 - Apertura dei plichi contenenti le offerte e verifica della documentazione

L'apertura dei plichi e delle offerte avverranno in seduta pubblica a cura della commissione sopra indicata la quale procederà:

- alla verifica della integrità dei plichi pervenuti, della tempestività della ricezione della documentazione;
- all'apertura dei plichi medesimi ed alla verifica della presenza delle tre buste A,B e C;
- all'apertura della Busta A di ciascun plico ed alla verifica della documentazione in essa contenuta;
- al sorteggio pubblico ai sensi dell'art. 48, comma 1, del D. lgs. n. 163/2006.

Art. 24 - Verifica documentazione presentata dai concorrenti sorteggiati ai sensi dell'art. 48 del D. Lgs. n. 163/2006

Successivamente alla verifica della documentazione amministrativa, ai sensi dell'art. 48 del D. Lgs. n. 163/2006, la commissione provvederà ad effettuare la verifica del possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale richiesti per la partecipazione alla presente gara in capo ai concorrenti ammessi alla procedura.
Tali controlli avverranno- ai sensi dell'articolo 6-bis del D. Lgs. n.163/2006 e della Deliberazione n. 111 del 20 dicembre 2012 dell'AVCP e s.m.i, attraverso l'utilizzo dell'AVCPASS, reso disponibile dall'Autorità-fatto salvo quanto previsto dal comma 3 del citato art. 6-bis.
Tutti gli operatori economici interessati a partecipare alla procedura di gara devono obbligatoriamente registrarsi al Sistema di verifica denominato AVCPASS accedendo all'apposito link sul Portale AVCP (Servizi ad accesso riservato-AVCPASS), secondo le istruzioni ivi contenute.
In presenza di un numero di offerte pervenute non superiore a cinque, la richiesta di cui al successivo capoverso potrà essere indirizzata a tutti gli operatori economici che avranno presentato la propria offerta.
Ai fini del suddetto controllo, si procederà alla valutazione della seguente documentazione:

a) certificati attestanti l'avvenuta esecuzione di servizi e forniture prestati a favore di amministrazioni o enti pubblici analoghi a quelli oggetto della gara realizzati negli ultimi tre esercizi, fino alla concorrenza di euro 490.000,00 (quattrocentonovantamila/00). In alternativa, fatture relative alla suddetta avvenuta esecuzione con indicazione, ove disponibile, del CIG del contratto cui si riferiscono, oggetto del contratto, relativi importi, nominativo del contraente pubblico e la data di stipula del contratto stesso;
b) bilanci di esercizio (limitatamente al conto economico ed allo stato patrimoniale) relativi agli esercizi finanziari 2011 - 2013.

l'operatore economico- in conformità alle disposizioni di cui all'articolo 8 della citata Deliberazione n.111 del 20 dicembre 2012 dell'AVCP e s.m.i, è tenuto a inserire sul Sistema AVCPASS esclusivamente la documentazione pertinente alle finalità di cui all'oggetto della citata Deliberazione.

L'operatore economico assume la piena responsabilità della natura e della qualità della documentazione prodotta ed è obbligato a segnalare tempestivamente all'AVCP ogni variazione dei ruoli dei soggetti che sono stati preventivamente autorizzati secondo i profili dichiarati a Sistema, nonché di eventuali utilizzi impropri ed irregolari del Sistema.

Ove tale verifica abbia esito negativo, ovvero non vengano confermate le dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione, si procederà all'esclusione del concorrente alla gara ed all'escussione della relativa cauzione provvisoria nonché alla segnalazione all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture.

Art. 25 - Apertura e valutazione delle offerte tecniche

La commissione procederà in seduta pubblica all'apertura delle buste "**B - Offerta tecnica**" ed alla constatazione della presenza in ciascuna di esse di tutti i documenti contenuti, nel giorno ora e luogo che saranno comunicati dall'amministrazione appaltante, tramite e-mail, all'indirizzo riportato dall'offerente sulla busta contenente l'offerta ed in seduta riservata all'esame delle offerte tecniche ed all'assegnazione dei relativi punteggi.

Art. 26 - Apertura e valutazione delle offerte economiche

L'apertura delle buste "**C – Offerta economica**" sarà effettuata in seduta pubblica, nel giorno ora e luogo che saranno comunicati dall'amministrazione appaltante, tramite /e-mail, all'indirizzo riportato dall'offerente sulla busta contenente l'offerta.

Nel corso della seduta la commissione, previa lettura dei punteggi assegnati per l'offerta tecnica, procederà:

- all'apertura della busta C delle offerte non escluse ed alla lettura dei prezzi offerti;
- all'attribuzione dei relativi punteggi.

Successivamente la commissione procederà in seduta riservata all'esame formale delle offerte economiche, escludendo quelle difformi da quanto richiesto ai sensi del presente capitolato e segnalando all'amministrazione la presenza di eventuali offerte anormalmente basse ai sensi degli artt. 86 e segg. del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. ai fini della successiva attivazione, da parte del responsabile del procedimento, del procedimento di verifica ai sensi degli artt. 87 e 88 del D.Lgs. n. 163/2006.

Art. 27 - Aggiudicazione provvisoria e definitiva

A conclusione dell'esame delle offerte economiche nonché della valutazione sulla congruità delle offerte anormalmente basse compiuta dalla commissione all'esito del procedimento di verifica di cui all'art. 88 del D.Lgs. n. 163/2006, la medesima commissione procederà alla formulazione della graduatoria provvisoria ed alla conseguente dichiarazione dell'aggiudicazione provvisoria della gara con riserva della verifica delle dichiarazioni presentate in sede di partecipazione alla gara ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 445/2000.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 48 comma 2, del D.Lgs. n. 163/2006, si procederà a verificare il possesso dei requisiti di capacità economico finanziaria e tecnico organizzativi relativamente al Concorrente risultato aggiudicatario ed a quello che segue in graduatoria, mediante l'utilizzo del Sistema AVCPASS.

L'aggiudicazione provvisoria è soggetta all'approvazione da parte della stazione appaltante nei termini e secondo le modalità di cui agli artt. 11 e 12 del D.Lgs. n. 163/2006. In seguito all'approvazione, l'aggiudicazione, divenuta definitiva, verrà comunicata a tutti i concorrenti secondo quanto previsto all'art. 79 del D.Lgs. n. 163/2006 ed acquisterà efficacia dopo la positiva conclusione della verifica della sussistenza in capo all'aggiudicatario dei requisiti dichiarati all'atto della presentazione dell'offerta.
L'amministrazione appaltante si riserva, altresì, di richiedere all'aggiudicatario ed eventualmente agli altri concorrenti presenti in graduatoria, pena l'esclusione dalla gara, di rinnovare le dichiarazioni già rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 ai fini della partecipazione alla gara, attestanti che il concorrente non si trova in alcuna delle situazioni di esclusione di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006.

Art. 28 - Ulteriori cause di esclusione dalla procedura

Oltre quanto già indicato nel presente capitolato d'oneri e disciplinare di gara e dalla vigente normativa, non sono ammesse a partecipare alla gare e saranno dunque escluse:

- le offerte inoltrate da soggetti che abbiano presentato richiesta di partecipazione in più forme (è fatto divieto di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio, ovvero di partecipare anche in forma individuale qualora abbiano partecipato alla gara in raggruppamento o consorzio);
- le offerte non corredate da tutte le dichiarazioni e dalla documentazione richiesta nel presente capitolato;
- le offerte non corredate dalla garanzia provvisoria;
- le offerte pervenute oltre il termine prescritto nel presente capitolato, non presentate in plico chiuso, non sigillato sui lembi di chiusura, non costituite da tre buste interne, come prescritto nel presente capitolato;
- le offerte prive di sottoscrizione da parte del/dei soggetti legittimati.

Art. 29 - Rinvio

Per tutto quanto non previsto specificamente dal presente capitolato d'oneri e dal disciplinare di gara si fa espressamente rinvio a quanto previsto in materia dalla vigente normativa, comunitaria e nazionale.

Italialavoro S.p.A.
Presidente e Amministratore Delegato

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Italialavoro

ITALIA LAVORO S.p.A.
Progetto Programmazione e gestione delle politiche migratorie

AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICA PER L'INSERIMENTO DI GIOVANI MIGRANTI 2G

Capitolato tecnico

CUP: I59E11002210001 (CUP Master: I79E12000080007)
CIG: 5880499549

Quadro di riferimento

La partecipazione al mercato del lavoro è un mezzo tra i più efficaci e concreti per integrarsi nella nostra società, come viene evidenziato nell'Agenda europea per l'integrazione dei cittadini di paesi terzi, adottata dalla Commissione Europea in data 20.07.2011. Anche nel Piano per l'integrazione nella sicurezza "Identità e incontro", approvato dal Consiglio dei Ministri in data 10.06.2010, il lavoro costituisce uno degli strumenti privilegiati per la realizzazione del processo di integrazione sociale degli immigrati, oltre che il canale principale per l'accesso regolare degli stranieri nel nostro Paese.

In questo contesto, la scelta del lavoro autonomo, e a volte dell'avvio di una vera e propria impresa, rappresenta, senza dubbio, uno degli elementi più interessanti nelle dinamiche di inserimento occupazionale dei migranti soprattutto nell'ottica di una loro progressiva emancipazione da ruoli subalterni in cui appaiono tuttora massicciamente "schiacciati": una strategia di riscatto, che ne evidenzia tanto l'estremo dinamismo occupazionale e, quindi, la capacità di leggere gli andamenti economici del Paese e di orientarsi nei "labirinti burocratici" che l'operazione comporta, quanto il desiderio di rivalsa, la voglia di mettere a frutto le competenze formative e professionali accumulate nel tempo (prima nel paese d'origine e, quindi, in Italia).

D'altro lato, l'avvio di un'attività di lavoro autonomo può anche rappresentare una sorta di "strategia di auto-impiego", una scelta obbligata, l'unica possibilità di trovare uno spazio all'interno di un mercato del lavoro che, altrimenti, rimarrebbe precluso. In questo senso, l'impatto dell'attuale fase di crisi ha ulteriormente complicato il quadro, facendo del lavoro autonomo una sorta di "rifugio" per chi, espulso dal mercato del lavoro dipendente, non riesce a trovare nuove vie di inserimento (regolare), rischiando di perdere, insieme al lavoro, lo stesso diritto al soggiorno sul territorio nazionale.

In ogni caso, il forte sviluppo dell'imprenditoria straniera degli ultimi anni evidenzia la diffusa capacità dei migranti di essere degli attori economici autonomi, in grado di contribuire fattivamente e in modo indipendente al sistema produttivo nazionale; una capacità che va pienamente riconosciuta e valorizzata, tanto più nell'attuale fase di congiuntura economica negativa.

Molte sono le strade che l'Agenda europea per l'integrazione indica agli Stati membri ed ai loro *policy makers*, tra le quali "rafforzare *l'importante ruolo imprenditoriale degli immigrati, la loro creatività e capacità innovativa, con il sostegno di autorità chiamate a informare il pubblico sulla creazione d'impresa*". Accogliendo con favore tale indicazione, il Comitato economico e sociale europeo (CESE) ha evidenziato, nel recente parere del 7 settembre 2012 *"Il contributo degli imprenditori migranti all'economia dell'UE"*, come negli ultimi dieci anni l'imprenditoria migrante abbia contribuito alla crescita economica e all'occupazione, spesso recuperando attività artigianali e commerciali cadute in disuso e partecipando in misura crescente all'erogazione di beni e servizi che presentano un valore aggiunto.

La presenza di persone immigrate nel nostro Paese si riflette in modo rilevante anche sui circuiti economici: i migranti sono circa un decimo degli occupati (circa 2 milioni) e rappresentano il 28% dell'aumento della forza lavoro italiana nell'ultimo decennio. Le imprese guidate da cittadini stranieri rappresentano un fenomeno in costante crescita: alla fine del 2011 il numero degli stranieri titolari di impresa superava i 360.000. Se a questi si aggiungono gli iscritti nei registri delle imprese delle camere di commercio italiane in qualità di soci di imprese, il numero raggiunge un valore quasi doppio.

Come esemplificato dai pochi dati sopra riportati, emerge anche una specificità tutta italiana: la diffusione della micro impresa e dell'impresa individuale, caratteristica strutturale della nostra economia, ha rappresentato un terreno propizio per l'attivazione e lo sviluppo dell'imprenditorialità immigrata, più di quanto sia accaduto in altri Paesi europei.

In ogni caso, il forte sviluppo dell'imprenditoria straniera degli ultimi anni evidenzia la diffusa capacità dei migranti di essere degli attori economici in grado di contribuire fattivamente e in modo indipendente al sistema produttivo nazionale: una capacità che, per quanto possa essere indotta da fattori complessi, va pienamente riconosciuta e valorizzata, tanto più nell'attuale fase di congiuntura economica negativa.

In questo contesto, la Direzione Generale dell'Immigrazione e delle Politiche di Integrazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali intende promuovere l'attivazione di strumenti che consentano di valorizzare compiutamente le potenzialità connesse allo spiccato spirito imprenditoriale dei giovani immigrati.

A tal fine, Italia Lavoro, ente strumentale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, nell'ambito del Progetto "Programmazione e gestione delle politiche migratorie" (di seguito anche "il Progetto") approvato con D.D. del 29 dicembre 2011 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Direzione Generale dell'Immigrazione e delle politiche di integrazione si pone l'obiettivo di realizzare azioni mirate per sostenere ed accompagnare la nascita di nuove realtà imprenditoriali o di auto impiego da parte di almeno 160 giovani stranieri extracomunitari di età compresa tra i 17 e i 30 anni, così come previsto con successivo decreto di concessione del contributo integrativo del 28 dicembre 2012.

Per conseguire tale finalità, l'intervento si articola in due misure complementari, che prevedono:

- la concessione di contributi a sostegno dell'autoimprenditorialità e dell'autoimpiego dei beneficiari finali, riconosciuti quale dote individuale del valore massimo di euro 10.000,00, secondo quanto di seguito analiticamente specificato;
- l'acquisizione e messa a disposizione di prestazioni qualificate di accompagnamento, consulenza, tutoraggio, supporto alla rendicontazione ed alla verifica dell'ammissibilità dei costi giustificativi dei contributi erogati ai beneficiari finali. Tali servizi, dettagliatamente descritti nell'ambito dell'art. 2 costituiscono oggetto del presente Appalto.

La scelta della Stazione Appaltante di procedere all'acquisizione di servizi esterni per la gestione del progetto ha carattere di occasionalità e di urgenza e si fonda sull'esigenza di reperire tempestivamente professionalità:

- multidisciplinari, in grado cioè di sostenere la nascita e lo sviluppo delle nuove realtà imprenditoriali, affiancandole con un sistema di prestazioni integrate e complementari, afferenti i diversi ambiti di vita aziendale (amministrativa, commerciale, finanziaria, tecnico-produttiva, ...);
- specialistiche, con riferimento a diverse aree di prestazione, che afferiscono alla valutazione dei progetti di impresa, all'erogazione di qualificati servizi di accompagnamento, nonché alla gestione di prestazioni di assistenza tecnica, utili a garantire la correttezza, trasparenza e tempestività nella gestione dei contributi.

Si precisa che il ricorso all'acquisizione di servizi esterni risultava già previsto nella proposta progettuale approvata con D.D. 28 dicembre 2012. A seguito delle modifiche intervenute in sede di rimodulazione dell'intervento, la cui progettazione esecutiva e relativa proroga temporale al 31 luglio 2016 è stata approvata dal Ministero con nota prot. num. 4536 del 23 luglio 2014, permane dunque l'esigenza di mantenere una parziale delega di attività, riportando in capo ad Italia Lavoro SpA l'erogazione diretta dei contributi e limitando quindi il ricorso a soggetti esterni.

L'autoimprenditorialità e l'autoimpiego rappresentano in questo senso uno sbocco lavorativo in grado di fornire, in molti casi, elementi significativi di gratificazione sotto il profilo professionale, nonché sul piano del raggiungimento di una compiuta autorealizzazione dal punto di vista personale e culturale.

Definizioni

- "Aggiudicatario" o "Affidatario": il soggetto cui sarà affidata l'esecuzione del Servizio all'esito della presente procedura di gara;
- "Capitolato": il presente Capitolato Speciale D'Appalto che definisce i contenuti fondamentali del Servizio;
- "Stazione Appaltante": Italia lavoro SpA;

- "Contratto": il contratto che, all'esito della presente procedura di gara, Italia Lavoro SpA stipulerà con l'aggiudicatario;
- "Offerente" o "Concorrente": tutti i soggetti ammissibili a partecipare alla presente procedura, secondo quanto disposto all'art. 34, comma 1, del D. Lgs. n. 163/2006 dal Disciplinare di Gara.
- "Raggruppamento Temporaneo di Imprese", di seguito anche "RTI": insieme di concorrenti, in possesso dei requisiti definiti nel presente Capitolato, costituito, anche mediante scrittura privata autenticata, allo scopo di partecipare alla procedura di affidamento del contratto pubblico di cui alla presente gara, mediante presentazione di un'unica offerta;
- "Appalto" o "Procedura aperta": la presente gara per l'aggiudicazione del Servizio di Assistenza Tecnica per l'inserimento di giovani migranti 2G
- "Avviso": procedura ad evidenza pubblica che dovrà essere emanata e gestita dall'affidatario, finalizzata a selezionare le migliori idee di impresa o di auto impiego presentate dai Beneficiari finali, da ammettere a contributo.
- "Beneficiari finali": Giovani Stranieri extracomunitari, in possesso dei requisiti previsti dall'art. 2 del Capitolato, ammessi a presentare candidatura per l'avvio di nuovi progetti di impresa o di auto impiego, a valere sull'avviso che sarà gestito dal soggetto affidatario

Art.1 – Oggetto del servizio

Nell'ambito del richiamato Progetto, l'appalto ha per oggetto l'affidamento di un servizio finalizzato a promuovere la creazione di impresa mediante l'attivazione di percorsi integrati di sostegno allo start up.
Nello specifico, il modello di intervento ideato prevede l'acquisizione, da parte di Italia Lavoro, di prestazioni qualificate di accompagnamento, consulenza, tutoraggio, supporto alla rendicontazione ed alla verifica dell'ammissibilità dei costi giustificativi dei contributi erogati ai beneficiari, come analiticamente esplicitati nell'art. 2 del presente Capitolato: "Contenuti del servizio".
Gli interventi promossi dovranno interessare i beneficiari finali, ed essere realizzati in conformità alla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente.
Valutate le evidenti sinergie ed economie di scala riconducibili ad una gestione unitaria dei servizi, non risultando economicamente conveniente la suddivisione in lotti funzionali, l'appalto si articola in un lotto unico del valore di euro 327.800,00 (trecentoventisettemilaottocentoeuro/00) iva esclusa.
Le prestazioni oggetto dell'appalto dovranno essere orientate alla sperimentazione dell'intervento in un contesto multiregionale, sviluppando tutte le linee di servizio, quale requisito minimo di ammissibilità, in almeno due regioni e coinvolgendo beneficiari provenienti dai diversi territori identificati.
La scelta di garantire l'articolazione multiregionale risulta motivata dall'esigenza di sperimentare soluzioni innovative di sostegno all'imprenditorialità dei migranti, validandone modelli, servizi di supporto ed azioni di accompagnamento in contesti caratterizzati da:

- estrema eterogeneità del fenomeno dell'immigrazione, sia in termini quantitativi, sia sotto il profilo qualitativo (etnie, concentrazione geografica, motivazioni, caratteristiche del progetto migratorio, ...);
- diversità del tessuto sociale, culturale, relazionale e di convivenza, che incide in maniera determinante sui processi di integrazione dei beneficiari;
- caratteristiche peculiari del contesto economico-imprenditoriale (settori produttivi, dimensioni aziendali, dinamicità aziendale, orientamento all'innovazione ed all'internazionalizzazione, ...).

La scelta dei territori di sperimentazione dovrà essere formalizzata nell'ambito dell'Offerta Tecnica, fornendo le motivazioni ed esplicitando le opzioni strategiche ed operative che ne hanno orientato l'identificazione.

Art.2 – Contenuti del servizio

Lo sviluppo delle attività presuppone che l'affidatario assuma il ruolo di centro propulsore di un piano di interventi integrati attivando le necessarie azioni di orientamento, supporto tecnico-scientifico e metodologico, tutoraggio e consulenza agli aspiranti neo-imprenditori.

Il servizio dovrà necessariamente prevedere lo svolgimento delle seguenti linee di attività:

- Linea 1: Gestione delle procedure ad evidenza pubblica, delle istruttorie e della selezione delle domande presentate dai beneficiari;
- Linea 2: Attività di accompagnamento, consulenza e tutoraggio;
- Linea 3: Supporto a tutte le fasi e processi connessi all'erogazione dei contributi alle migliori idee di impresa;
- Linea 4: Controllo, monitoraggio e valutazione degli interventi attuati.

Tutte le attività dovranno essere gestite, in stretto raccordo con Italia Lavoro spa e con i soggetti che la stessa si riserva di indicare.

Il soggetto affidatario dovrà erogare i servizi di seguito specificati, che dovranno essere dettagliatamente articolati nella proposta progettuale da presentare in sede di offerta tecnica (cfr. art. 21 "Contenuto dell'offerta" del Disciplinare di gara), dalla quale si evincano le modalità di esecuzione delle prestazioni, i risultati attesi da ciascuna attività e, in particolare, le iniziative specifiche che si intendono adottare per sostenere la nascita di nuove imprese.

Linea 1: Gestione delle procedure ad evidenza pubblica, delle istruttorie e della selezione delle domande presentate dai beneficiari finali

L'affidatario dovrà, nell'ambito della presente Linea, provvedere alle attività di seguito descritte:

a. Emanazione e diffusione di appropriati avvisi per la selezione delle idee di impresa o di auto impiego presentate dai beneficiari finali, nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale applicabile. I bandi dovranno garantire la massima diffusione dell'iniziativa sull'intero territorio oggetto dell'intervento, prevedendo anche azioni di animazione/informazione mirata, finalizzate a raggiungere il target potenziale dell'iniziativa.

   Le modalità di gestione degli avvisi per la selezione dei beneficiari finali, che dovranno essere analiticamente specificate nell'ambito dell'Offerta Tecnica, dovranno prevedere, a pena di inammissibilità, una procedura a sportello con valutazione mensile delle candidature, seguendo l'ordine cronologico di presentazione delle domande e fino ad esaurimento delle risorse disponibili, pari a euro 1.600.000.

   In considerazione della natura dell'attività, gli avvisi con cui verranno individuati i progetti presentati dai beneficiari finali saranno pubblicati solo dopo esame ed espressa approvazione da parte di Italia Lavoro, cui compete l'erogazione diretta del contributo. Italia Lavoro si riserva la facoltà di integrare ovvero modificare gli avvisi prima della loro pubblicazione.

   Gli stessi documenti dovranno essere resi pubblici, a spese e cura dell'affidatario, utilizzando modalità, strumenti e canali (che dovranno essere formalizzati in sede di Offerta Tecnica) che consentano di raggiungere in maniera efficace e mirata i potenziali beneficiari dell'iniziativa. Gli stessi saranno resi disponibili sul sito ufficiale della società Italia Lavoro SpA.

   Gli avvisi pubblici dovranno dettagliare:

   - i requisiti soggettivi ed oggettivi dei beneficiari;
   - la natura, l'entità e le procedure di erogazione del contributo;
   - le modalità di presentazione delle candidature;
   - i criteri di valutazione e selezione delle proposte;
   - i servizi di accompagnamento, supporto, consulenza e tutoraggio che saranno erogati nell'ambito delle Linee di attività 2 e 4;

- le modalità e gli strumenti di gestione, rendicontazione e controllo.

Si riportano di seguito, gli elementi essenziali che dovranno essere disciplinati nell'ambito degli avvisi pubblici.

Beneficiari finali

Beneficiari finali degli avvisi per la selezione delle idee di impresa o di auto impiego sono giovani stranieri extracomunitari.

I requisiti di accesso ai contributi previsti sono:

- essere cittadini di paesi terzi;
- essere in possesso di un regolare permesso di soggiorno;
- residenza in uno dei territori identificati dall'affidatario per la realizzazione dell'iniziativa;
- età compresa tra i 17 ed i 30 anni compiuti;
- possesso dello stato di inoccupazione o di disoccupazione.

I requisiti dovranno essere posseduti al momento della presentazione della domanda di finanziamento.

Nella definizione della graduatoria dovrà essere data priorità alle donne, a coloro che si trovano in condizione di svantaggio occupazionale, con particolare attenzione ai giovani (fino ai 24 anni) ed ai disoccupati di lunga durata (oltre i 12 mesi). La sussistenza di tali requisiti dovrà essere verificata dal soggetto aggiudicatario, acquisendo la documentazione necessaria a tal fine.

Attraverso l'emanazione degli avvisi ad evidenza pubblica, l'affidatario dovrà prevedere, nell'ambito della propria Offerta Tecnica, a pena di inammissibilità, il coinvolgimento di almeno 160 beneficiari finali, cui erogare i servizi di accompagnamento, supporto, consulenza e tutoraggio (linee di servizio 2 e 4), assicurandone l'accesso ai contributi all'avvio di nuove attività di impresa o di lavoro autonomo, che saranno erogati direttamente da Italia Lavoro.

Nel caso in cui, in sede di implementazione del servizio, il numero dei beneficiari ammessi a finanziamento, ovvero che ultimano il progetto di impresa risultasse inferiore, si procederà alla conseguente applicazione delle penali, come previste all'art. 10 del disciplinare di gara.

Contenuti tecnici cogenti

Al fine di promuovere percorsi sostenibili di auto imprenditorialità ed auto impiego dei beneficiari finali, gli avvisi pubblicati dovranno prevede la concessione di una dote individuale del valore massimo di euro 10.000,00 (diecimilaeuro/00), a copertura:

- delle spese di investimento realizzate;
- degli oneri connessi alle polizze fideiussorie ed assicurative richieste, nell'ambito del presente capitolato, per l'erogazione del contributo. Per tale tipologia di spesa, il costo massimo ammissibile è stato stimato in euro 800,00 (ottocentoeuro/00).

Tali importi devono intendersi al lordo della ritenuta d'acconto del 4% prevista dall'art. 28 – c. 2 del D.P.R. 600/73, ove applicabile.

Le spese di investimento verranno riconosciute esclusivamente per l'acquisto di beni che risultino integralmente ed univocamente inerenti all'esercizio dell'attività di impresa, con espressa esclusione dei beni destinati ad uso promiscuo.

Le tipologie di imprese ammissibili sono:

- ditta individuale
- società di persone (società in nome collettivo e società in accomandita semplice)
- società cooperative

Le imprese devono essere costituite successivamente all'atto di presentazione della domanda.

La sede legale ed operativa dell'impresa dovranno esser ubicate in uno dei territori identificati in sede nell'ambito dell'Offerta Tecnica dell'Affidatario.

Nel caso in cui l'attività di impresa assuma un profilo giuridico societario:

- sarà possibile cumulare le doti individuali dei beneficiari appartenenti alla compagine sociale, sino ad un massimo di euro 50.000,00 (cinquantamilaeuro/00).
- I rapporti tra i soci beneficiari e soci non beneficiari dovranno essere ponderati tenendo conto che:
  - ogni socio beneficiario dovrà possedere almeno il 20% delle quote sociali dell'impresa;
  - il socio beneficiario, o il complesso dei soci beneficiari nel caso di impresa con più richiedenti, dovranno rappresentare almeno il 60% dei soggetti con poteri di amministrazione all'interno della società;
  - i soggetti beneficiari dovranno rimanere all'interno dell'impresa secondo le proporzioni indicate ai punti precedenti almeno per la durata complessiva del progetto pena la revoca del finanziamento;
  - fermo restando l'obbligo di rispettare i vincoli di cui ai punti precedenti, l'eventuale rinuncia di uno o più beneficiari alla realizzazione del progetto entro la conclusione dello stesso, comporterà la rimodulazione proporzionale del contributo assegnato con restituzione di eventuali quote già erogate.

Tutti i partecipanti al progetto di impresa (socio/i beneficiario/i ed eventuali altri soci non beneficiari) dovranno far parte di una sola richiesta di contributo; nel caso in cui medesimi soggetti compaiano in più progetti, tutte le domande relative a tali progetti dovranno essere automaticamente ESCLUSE dal finanziamento.

Rientrano tra i costi ammissibili a contributo, le seguenti tipologie di spesa:

- Contributo per le spese di costituzione ed avvio:
  - Parcella notarile per la costituzione dell'impresa
  - Contratti per gli allacciamenti e i collegamenti delle utenze (esclusi i canoni)
  - Spese per iscrizione in CCIAA
- Macchinari, impianti ed attrezzature varie, compresi quelli necessari all'attività amministrativa dell'impresa, con esclusione di quelli relativi all'attività di rappresentanza;
- Mezzi mobili, strettamente necessari ed inerenti all'esercizio dell'attività di impresa
- Programmi informatici connessi alle esigenze produttive e gestionali dell'impresa;
- Opere murarie ed assimilate, impiantistica connessa ed infrastrutture specifiche aziendali (entro il limite massimo del 10% del valore degli investimenti);

Le attrezzature, i macchinari e i beni strumentali possono essere anche usati, purché non siano stati oggetto di precedenti agevolazioni pubbliche e offrano idonee e comprovate garanzie di funzionalità.

Nel caso di beni usati, le suddette spese sono, altresì, considerate ammissibili a condizione che:

- vengano effettuate presso soggetti autorizzati alla vendita dei beni previsti nel progetto;
- il bene sia inserito nel libro dei cespiti o altra documentazione equivalente.

E' vietato l'acquisto di beni usati tra parenti entro il secondo grado e tra coniugi (tra figli e madre; tra figli e padre, tra fratelli e tra moglie e marito, tra zii e nipoti, etc.).

Nel caso in cui il piano degli investimenti preveda l'utilizzo di beni usati, la documentazione alla quale fare riferimento per determinarne il valore, da indicare nella scheda di presentazione dell'idea imprenditoriale, dovrà essere attestata dalla produzione di una perizia di stima.

La perizia di stima deve essere effettuata da un esperto; successivamente all'ammissione alle agevolazioni, tale perizia dovrà essere giurata dallo stesso esperto presso il Tribunale.

I contributi previsti ricadono negli aiuti di stato di importanza minore Reg. CE 1998/2006 "de minimis". Per quanto previsto all'articolo 1 del suddetto regolamento non sono ammissibili a finanziamento progetti di start up di imprese attive nei seguenti settori:

- pesca e acquacoltura;
- produzione primaria dei prodotti agricoli;
- trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli quando l'importo dell'aiuto è fissato in base al prezzo o al quantitativo di tali prodotti acquistati da produttori primari o immessi sul mercato dalle imprese interessate, ovvero quando l'aiuto è subordinato al fatto di venire parzialmente o interamente trasferito a produttori primari;
- aiuti ad attività connesse all'esportazione verso paesi terzi o Stati membri;
- aiuti condizionati all'impiego preferenziale di prodotti interni rispetto ai prodotti d'importazione;
- aiuti ad imprese attive nel settore carboniero ai sensi del regolamento (CE) n. 1407/2002;
- aiuti destinati all'acquisto di veicoli per il trasporto di merci su strada da parte di imprese che effettuano trasporto di merci su strada per conto terzi;
- aiuti concessi a imprese in difficoltà.

Le imprese dovranno essere regolarmente costituite e aver avviato la propria attività entro il termine perentorio del 31.05.2015. Tale requisito dovrà essere comprovato:

- da un punto di vista sostanziale, dalla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'impresa, nonché da ogni elemento che concorra a dimostrare l'effettivo esercizio dell'attività aziendale;

e

- dal punto di vista formale, mediante l'avvenuta denuncia di avvio attività, trasmessa alle amministrazioni competenti. L'attività di impresa dovrà risultare effettivamente esercitata per un periodo non inferiore a 12 mesi, a pena di revoca del finanziamento concesso.

Al momento della sottoscrizione della domanda di finanziamento, ogni beneficiario dovrà dichiarare che l'intervento non è oggetto di altri finanziamenti di natura comunitaria, nazionale, regionale o locale; tale previsione va intesa avendo riguardo al divieto di doppio finanziamento, in base al quale il contributo pubblico concesso con i fondi di cui al presente gara non è cumulabile con alcuna altra agevolazione o con altre forme di incentivazione per i medesimi costi ammissibili.

Criteri di valutazione e selezione dei progetti

I criteri da utilizzarsi nell'analisi e valutazione delle candidature dovranno risultare coerenti con quanto di seguito specificato:

Area di valutazione	Criteri di valutazione	Punti
Proposta progettuale	**Qualità dell'idea imprenditoriale** *Chiarezza nella definizione dell'idea e articolazione coerente e realistica delle attività e delle risorse finanziarie previste. Capacità del progetto di conseguire gli obiettivi dichiarati*	33
	Chiarezza espositiva nella definizione dell'oggetto aziendale e delle attività che si intendono effettuare	5
	Qualità e coerenza dell'analisi settoriale e del contesto ambientale in cui l'attività previsto si inserisce, valutata in termini di completezza e correttezza dell'analisi del mercato e del contesto di riferimento	8
	Coerenza interna alla proposta, con riferimento a contenuti, obiettivi generali ed operativi, attività programmate e business plan	20
	Sussistenza delle condizioni formali e sostanziali per l'avvio della nuova realtà imprenditoriale *Cantierabilità dell'idea proposta e presenza di fattori chiave che ne rafforzano la fattibilità in relazione con i vincoli e le criticità riscontrabili*	15
	Coerenza tra le caratteristiche del proponente e l'iniziativa proposta *Adeguatezza delle competenze e delle esperienze professionali dei proponenti rispetto al tipo di attività proposta*	10
	Sostenibilità tecnica, economica e finanziaria e potenziale impatto dell'iniziativa imprenditoriale *Prospettive di continuità e di sviluppo dell'idea di impresa nel medio periodo*	27
	Sostenibilità economica e finanziaria dell'impresa	12
	Apporto di risorse integrative rispetto a quelle oggetto dell'gara	5
	Prospettive di sviluppo dell'impresa nel medio periodo	5
	Potenziale impatto occupazionale	5
	Originalità ed innovatività della proposta progettuale in rapporto con il contesto imprenditoriale del territorio di riferimento *(bisogni, target, innovazione di prodotto, ...)*	3
TOTALE VALUTAZIONE PROPOSTA PROGETTUALE		88

Priorità	Domanda presentata dalla categoria di soggetti Prioritari <u>donne</u>	4
	Domanda presentata dalla categoria di soggetti Prioritari <u>giovani fino a 24 anni</u>	4
	Domanda presentata dalla categoria di soggetti Prioritari <u>disoccupati da oltre 12 mesi</u>	4
TOTALE VALUTAZIONE CRITERI DI PRIORITA'		12

TOTALE PUNTEGGIO	100

La soglia minima di punteggio che dovrà conseguire la singola proposta progettuale per accedere al contributo è di 60 punti su 100.
I pesi numerici relativi ai singoli criteri che verranno applicati nella valutazione dell'adeguatezza dell'idea imprenditoriale (salvo i criteri di priorità) dovranno essere così graduati:

- Nullo (0%)
- Scarso (30%)
- Mediocre (50%)
- Sufficiente (60%)
- Soddisfacente (70%)
- Buono (80%)
- Ottimo (100%)

La determinazione del punteggio complessivo avverrà tramite la somma dei punteggi ottenuti su ciascun criterio.

Obblighi del soggetto beneficiario

Il beneficiario si obbliga verso Italia Lavoro e l'affidatario del servizio, per quanto lo riguarda:

1. a realizzare il progetto d'impresa approvato, unitamente agli investimenti ivi previsti;
2. a costituire ed avviare le attività di impresa entro il termine perentorio del 31.05.2015;
3. a svolgere l'attività conseguente alla realizzazione del progetto di impresa per un periodo non inferiore a 12 mesi;
4. ad avvalersi di tutti i servizi oggetto del presente capitolato e che dovranno essere erogati gratuitamente dall'affidatario;
5. a non trasferire fuori dalla propria sede operativa, né ad alienare a qualsiasi titolo o destinare ad usi diversi da quelli previsti nel progetto d'impresa, senza la preventiva autorizzazione scritta di Italia Lavoro, i beni ed i diritti aziendali ammessi alla contribuzione, indicati nel medesimo progetto;
6. ad assicurare tempestivamente e a mantenere assicurati, con primaria compagnia di assicurazione – con polizza vincolata in favore di Italia Lavoro e con facoltà di quest'ultima di surrogarsi nel pagamento dei premi – gli impianti, le attrezzature, i macchinari ed ogni altro bene relativi al progetto di impresa e indicati nel piano di investimenti, contro il rischio di furto, rapina, incendio, scoppio, caduta di fulmini e di aeromobili, di atti di sabotaggio e vandalismo e di disastri naturali e terremoti, per importi non inferiori al valore dei singoli beni, fino a quando non saranno decorsi 12 mesi dalla data di avvio dell'attività di impresa;
7. a contrarre e a mantenere in vigore un'adeguata polizza di assicurazione della responsabilità civile verso terzi fino a quando non saranno trascorsi 12 mesi dalla data di avvio dell'attività di impresa;
8. a non trasferire la propria sede operativa fuori dai territori regionali identificati nell'ambito dell'Offerta Tecnica dell'Affidatario del servizio, prima che siano decorsi 12 mesi dalla data di avvio dell'attività di impresa;
9. ad applicare nei confronti dei propri dipendenti, condizioni non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro di categoria e di zona;
10. ad esporre nella propria contabilità e bilancio il contributo ricevuto;
11. rispettare la disciplina relativa agli aiuti di stato di importanza minore, Reg. CE 1998/2006 "de minimis" e a rilasciare le conseguenti attestazioni;

12. a conservare per un periodo di 10 anni i titoli di spesa e i documenti originali utilizzati per la rendicontazione di costi e delle spese sostenute con decorrenza dalle date di quietanza dei diversi documenti di spesa che saranno stati presentati per l'erogazione del contributo;
13. a fornire all'affidatario del presente gara, ogni informazione che gli consenta di svolgere le attività di supporto ed accompagnamento;
14. a divulgare, nello svolgimento delle proprie attività, la notizia che la nuova iniziativa economica è stata promossa con le risorse del Progetto "Programmazione e gestione delle Politiche Migratorie", finanziato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;
15. ad effettuare tutti i pagamenti correlati alla realizzazione degli investimenti previsti dal progetto di impresa, esclusivamente mediante accreditamenti bancari, al fine di rendere univoca e rapida l'attività di controllo del rendiconto delle spese;
16. a segnalare tempestivamente ad Italia Lavoro ed all'affidataria dei servizi di cui al presente capitolato ogni eventuale modifica da apportare al progetto di impresa e/o ai suoi tempi e/o modalità di realizzazione, nonché ogni evento che possa influire sulla realizzazione del progetto di impresa stesso;
17. a fornire a Italia Lavoro ed all'affidatario dei servizi di cui al presente capitolato ogni documento ed ogni utile informazione, affinché quest'ultima possa accertare la progressiva e regolare realizzazione del progetto d'impresa;
18. a partecipare a tutti gli incontri che Italia Lavoro o l'affidatario dei servizi riterranno opportuno organizzare per accertare lo stato di avanzamento del progetto di impresa;
19. a consentire al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e a Italia Lavoro la più ampia facoltà di controllare, a mezzo di persone o società specializzate, da essi anche separatamente designate, l'andamento delle attività e la progressiva realizzazione del progetto di impresa, anche ispezionando documentazione contabile, eseguendo sopralluoghi ed utilizzando ogni altro mezzo ritenuto a tal fine opportuno;
20. a dare immediata notizia a Italia Lavoro e all'affidatario dei servizi di cui al presente capitolato di ogni fatto attinente alla propria attività e/o alla propria organizzazione sociale che possano ritardare o compromettere la realizzazione del progetto di impresa;
21. a non cedere il credito derivante dalla concessione del contributo, né a conferire mandati di pagamento e per l'incasso delle relative somme.

Le obbligazioni qui esplicitate per il beneficiario, potranno essere opportunamente modificate e/o integrate da Italia Lavoro, nell'intento di assicurare una più efficace e trasparente realizzazione delle attività progettuali, nonché per assicurare il rispetto della normativa comunitaria e nazionale vigente.

b. <u>Gestione delle fasi di istruttoria e valutazione dei progetti</u> giungendo alla definizione di una o più graduatorie finali, in relazione all'articolazione degli avvisi definita di concerto con la Stazione Appaltante.

Nello specifico, l'affidatario dovrà provvedere a:

- articolare gli indicatori di valutazione dei piani d'impresa, coerentemente con la tabella riportata nella precedente sezione "Criteri di valutazione e selezione dei progetti"; questi dovranno essere previamente concertati e validati da Italia Lavoro;
- verificare l'ammissibilità e valutare le idee imprenditoriali: a tale scopo, l'Affidatario dovrà istituire apposita Commissione di valutazione composta da membri in possesso di specifiche professionalità richieste dalla natura del servizio da rendere e la cui composizione dovrà essere preventivamente assentita dalla Stazione Appaltante.
- definire le graduatorie sulla base delle quali saranno concessi i contributi;

- verificare la sussistenza in capo ai soggetti beneficiari dei requisiti previsti dal presente Appalto acquisendo la documentazione comprovante i requisiti soggettivi degli stessi.

L'efficacia dell'intera procedura sarà sospensivamente vincolata ad apposito nulla osta di Italia Lavoro avente ad oggetto la regolarità formale e sostanziale della procedura stessa, della quale saranno dunque trasmessi tutti i verbali e gli ulteriori atti delle operazioni relative.

Le attività della presente Linea dovranno essere avviate a partire dal 2° mese successivo alla stipula del relativo contratto.

Linea 2: Attività di accompagnamento, supporto, consulenza e tutoraggio

L'affidatario dovrà garantire ai beneficiari, le cui candidature risultano selezionate nell'ambito della linea 1, la realizzazione dei seguenti servizi minimi:

- Interventi a sostegno della pianificazione e costituzione delle nuove imprese:
  - servizi di assistenza e tutoraggio volti ad assicurare l'immediata cantierabilità delle idee imprenditoriali, in relazione alla localizzazione individuata, al settore prescelto e alla disponibilità economico-finanziaria degli aspiranti imprenditori;
  - consulenza per facilitare il passaggio dall'idea imprenditoriale al progetto di impresa ed allo start-up.

  A tal fine si specifica che tutte le nuove imprese, che dovranno complessivamente coinvolgere almeno 160 beneficiari finali, dovranno essere regolarmente costituite ed aver avviato la propria attività entro il termine perentorio del 31.05.2015.
- Interventi a sostegno del consolidamento/sviluppo delle neoimprese:
  - consulenza sugli aspetti gestionali e commerciali;
  - informazioni sugli adempimenti burocratico-amministrativi necessari per lo sviluppo dell'attività neo-costituita;
  - assistenza nella richiesta di eventuali agevolazione per lo sviluppo d'impresa;
  - attivazione di reti di sostegno imprenditoriali;
  - supporto al reperimento di risorse finanziarie integrative, strumentali ad assicurare la sostenibilità del progetto di impresa e del relativo business plan.

I servizi di consulenza e tutoraggio previsti dalla presente Linea dovranno offrire ai beneficiari un supporto concreto su tutti gli aspetti connessi alla creazione d'impresa, di seguito elencati in via esemplificativa:

- auto valutare e sviluppare le proprie attitudini imprenditoriali;
- garantire la sostenibilità del business plan e del piano di impresa;
- strutturare un piano d'azione concreto, in grado di accompagnare la fase di start up;
- determinare il fabbisogno finanziario necessario per avviare ed accompagnare l'attività a regime.

Il percorso di supporto ai neo-imprenditori si propone, quindi, di fornire un'assistenza integrata e multidisciplinare, in grado di accompagnarli in tutte le procedure e decisioni che caratterizzano la fase di start up.

Il percorso di sviluppo imprenditoriale dovrà dunque porsi l'obiettivo primario di focalizzare il sistema impresa in tutta la sua complessità, nonché di sostenere l'acquisizione di conoscenze, competenze e capacità, da parte dei beneficiari finali, nell'ambito delle tradizionali aree funzionali aziendali (marketing/commerciale; organizzazione; amministrazione/finanza; produzione-gestione delle risorse) e delle rispettive opportunità di sviluppo.

Le attività della presente Linea dovranno essere avviate entro 1 mese dalla pubblicazione della/e graduatoria/e delle candidature di cui alla precedente Linea 2 e proseguire per tutto il restante periodo di attuazione del contratto d'appalto.

Linea 3: Supporto a tutte le fasi e processi connessi all'erogazione dei contributi alle migliori idee di impresa

L'erogazione dei contributi agli investimenti destinati all'avvio di impresa verrà gestita direttamente da Italia Lavoro, per conto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. La Stazione Appaltante si riserva dunque la facoltà di intervenire nel processo di gestione dei singoli contributi erogati, anche a titolo di modifica, annullamento o revoca di decisioni già assunte dall'affidatario del servizio.

A conclusione del percorso di istruttoria e selezione delle domande presentate nell'ambito della linea 1, l'Affidatario è tenuto a garantire tutto il supporto tecnico ed operativo necessario ad assicurare:

1. il rispetto delle modalità previste per l'erogazione dei contributi.

   A tal fine si specifica che gli stessi verranno erogati in due soluzioni, fino a concorrenza dell'importo massimo concesso:

   - Prima quota, pari al 50% della quota di contributo ammessa a finanziamento in base al piano di investimento, a condizione che il beneficiario abbia sostenuto spese per beni di investimento pari o superiori a tale percentuale ed abbia conseguito, sulla base di un valido titolo, la libera disponibilità dei locali dove si svolgerà l'attività di impresa, per un periodo non inferiore a 5 anni a far data dalla presentazione della domanda di ammissione a contributo.
   - La seconda quota di contributo a saldo sarà erogata per intero, allorché siano stati realizzati investimenti nella misura indicata nel piano di impresa. Il suo importo potrà essere ridotto nella misura complessiva delle spese sostenute, al netto degli acconti precedentemente erogati, qualora i minori investimenti realizzati non compromettano l'effettivo esercizio dell'attività d'impresa e la richiesta di modifica sia stata preventivamente formalizzata ed esplicitamente approvata.

   Per ottenere l'erogazione di ciascuna delle due quote di contributo, il beneficiario dovrà produrre a Italia Lavoro i seguenti documenti:

   - Lettera di richiesta di erogazione, sottoscritta dal titolare d'impresa, ovvero dal suo Rappresentante Legale, alla quale dovrà essere allegata copia di un suo valido documento di identità;
   - Scheda riepilogativa, sottoscritta dal Titolare d'impresa, ovvero dal suo Rappresentante Legale, nella quale siano analiticamente elencati tutti i beni d'investimento acquistati con l'indicazione, per ciascuno di essi:
     - della ragione sociale del fornitore
     - degli estremi della fattura
     - della descrizione specifica dell'oggetto
     - dell'importo
     - della data di pagamento
   - Documentazione della spesa sostenuta con originale delle fatture ricevute, dei premi assicurativi e del relativo pagamento. Tale documentazione sarà restituita successivamente all'apposizione da parte di Italia Lavoro S.p.A. della sigla come quietanza di pagamento.
   - Originali delle dichiarazioni dei venditori che i beni acquistati, in piena e libera proprietà, sono nuovi di fabbrica o in caso di beni usati, la dichiarazione dei venditori che tali beni sono efficienti e che non sono stati oggetto di precedenti agevolazioni pubbliche.
   - Per i beni usati, perizia di stima realizzata da un esperto, successivamente all'ammissione alle agevolazioni, e giurata dallo stesso presso il Tribunale.
   - Originali delle dichiarazioni dei fornitori che per le loro fatture non è mai stato riconosciuto, né sarà riconosciuto alcuno sconto e che il prezzo è stato pattuito alle normali condizioni di mercato.

- Copia del titolo in base al quale il beneficiario ha conseguito la libera disponibilità dei locali ove condurre l'attività di impresa.
- Copia delle polizze assicurative sopra indicate nella specifica sezione "Obblighi del soggetto beneficiario".
- Dichiarazione, sottoscritta dal titolare d'impresa, ovvero dal suo Rappresentante Legale, attestante l'inesistenza di procedure giudiziarie esecutiva o cautelari a carico del beneficiario.
- Dichiarazione resa per atto notorio o ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/200 e s.m.i. (dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà) dal quale il titolare d'impresa, ovvero il suo Rappresentante Legale, che attesti che il beneficiario non abbia chiesto, né ottenuto per i medesimi costi sostenuti, alcuna altra agevolazione a qualsiasi titolo.
- Copia di una situazione contabile aggiornata (economica, finanziaria e patrimoniale), dalla quale risulti desumibile l'effettivo esercizio dell'attività di impresa.
- Dichiarazione, sottoscritta dal titolare d'impresa, ovvero dal suo Rappresentante Legale, circa la conformità agli originali di tutte le copie dei documenti presentati.
- Verbale di verifica amministrativo-contabile, predisposto dal revisore identificato dal soggetto affidatario (cfr. Linea 4) e controfirmato dal beneficiario finale.
- Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà per gli aiuti "De Minimis".
- Idonea fidejussione a garanzia dell'importo richiesto.

Ciascuna fideiussione dovrà essere predisposta secondo le disposizioni comunitarie, nazionali e regionali vigenti in materia di contributi e dovrà essere conforme ai modelli che saranno successivamente predisposti da Italia Lavoro.

Entro 60 giorni dal compimento del dodicesimo mese di effettivo esercizio dell'attività di impresa, i beneficiari potranno presentare ad Italia Lavoro la richiesta di svincolo della Fidejussione prestata a garanzia dei contributi ricevuti. Al fine di verificare la sussistenza dei requisiti previsti dall'gara, alla domanda dovranno essere allegate:

- una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, in cui l'imprenditore dichiara che l'impresa è ancora attiva ed operante;
- una relazione tecnica dettagliata sull'andamento dell'impresa, dalla quale emergano i punti di forza e le criticità riscontrate, le attività gestite, la descrizione del mercato di riferimento e dei clienti, le potenzialità di sviluppo e le condizioni che consentono di assicurare la sostenibilità aziendale. La relazione dovrà essere predisposta secondo il modello che sarà messo a disposizione da Italia Lavoro;
- una situazione contabile aggiornata (economica, finanziaria e patrimoniale), dalla quale risulti desumibile l'effettivo esercizio dell'attività di impresa.

Accertato l'effettivo esercizio dell'attività di impresa, (l'impresa dovrà a tal fine risultare ancora attiva, iscritta al registro delle imprese e non in liquidazione) Italia Lavoro Spa provvederà dunque allo svincolo della polizza.

E' comunque data facoltà di richiedere l'erogazione complessiva del contributo in unica soluzione a rendicontazione finale delle spese.

Le richieste di liquidazione, corredata dalla documentazione di cui ai punti precedenti, dovranno pervenire, a pena di irricevibilità, ad Italia lavoro Spa entro e non oltre il termine perentorio del 31.10.2015.

L'erogazione delle somme sarà subordinata al buon esito delle verifiche previste dalla legge in materia di regolarità contributiva e fiscale e il pagamento sarà effettuato entro 60 gg dalla conclusione della verifica istruttoria da parte di Italia Lavoro.

Ai fini di detta verifica, si precisa che il momento della concessione del contributo coincide con quello dell'erogazione.

2. l'efficiente e tempestiva gestione di tutte le procedure, anche attraverso la predisposizione di data base, check list ed ogni altro strumento che Italia Lavoro riterrà utile all'obiettivo;
3. il rispetto delle normative comunitarie, nazionali e regionali vigenti, a fronte di rendicontazione delle spese effettivamente sostenute, documentate e certificate dai soggetti beneficiari. Tali spese dovranno essere preventivamente verificate dall'affidatario, attraverso le attività di monitoraggio e controllo previste dalla Linea 4 del presente capitolato.

Le attività della presente Linea dovranno essere avviate secondo i tempi e le modalità che saranno definite dalla Stazione Appaltante.

Linea 4: Controllo, monitoraggio e valutazione degli interventi attuati

L'affidatario avrà la responsabilità di:

1. accompagnare i beneficiari nella gestione di tutte le attività amministrative e di rendicontazione, strumentali al riconoscimento ed all'erogazione del contributo concesso a copertura delle spese di investimento. Si richiama a tal fine anche quanto analiticamente esplicitato nell'ambito della precedente Linea 3: Supporto a tutte le fasi e processi connessi all'erogazione dei contributi alle migliori idee di impresa;
2. Supportare la stazione appaltante:
   - nella verifica dell'avvio e dell'effettivo esercizio dell'attività di impresa;
   - nel monitoraggio e controllo delle spese sostenute dai soggetti beneficiari. In particolare, tali servizi potranno prevedere anche la realizzazione di controlli in loco presso detti soggetti e controlli amministrativo-contabili finalizzati a verificare:
     - la persistenza dei requisiti di partecipazione alle procedure di selezione;
     - la realizzazione degli investimenti ammessi per i quali sono stati richiesti i contributi;
     - la congruità e l'effettivo sostenimento delle spese;
     - l'assolvimento da parte dei soggetti beneficiari di tutti gli adempimenti amministrativi, contabili e fiscali previsti dalla normativa vigente;
   - nella verifica che la gestione dei contributi da parte dei beneficiari avvenga secondo criteri di trasparenza e vengano evitati conflitti di interesse;
   - nel garantire il rispetto del quadro normativo di riferimento comunitario, nazionale e regionale.

   I servizi erogati a supporto delle attività della Stazione Appaltante, dovranno dunque concorrere ad agevolare il controllo dell'ammissibilità, della correttezza, della congruità e della regolarità delle spese dichiarate dai beneficiari finali:
   - adottando il sistema documentale, le piste e check list di controllo che verranno messe a disposizione dalla Stazione Appaltante;
   - fornendo con sistematicità dati, informazioni analitiche e strutturate;
   - rilevando e segnalando eventuali irregolarità;
   - fornendo, per ogni singola iniziativa imprenditoriale, la certificazione da parte di un revisore indipendente - scelto con procedure proprie - di tutte le spese di investimento realizzate, strumentali alla erogazione dei contributi. Tale attività dovrà essere svolta da singoli professionisti o da società di Revisione Contabile, ovvero da società di servizi e/o tra professionisti, al cui interno (amministratori o soci) vi siano soggetti Revisori Contabili (iscritti all'Albo) che possano firmare il verbale di revisione delle spese, assumendosi la responsabilità professionale del lavoro svolto.

   L'attività svolta dal Revisore dovrà riguardare:

- La verifica amministrativa e finanziaria di ogni domanda di erogazione del contributo inviata dai beneficiari finali.
- La verifica di tutti i documenti giustificativi riguardanti tutte le spese di investimento realizzate ed inserite nella domanda di erogazione, della pertinenza, esattezza ed ammissibilità delle spese, con riferimento all'gara, alle norme comunitarie, nazionali e regionali.

Tali verifiche sono finalizzate a garantire che:

- Le spese dichiarate dal beneficiario siano reali, congrue e coerenti con il progetto di impresa.
- I progetti di start up finanziati siano attuati nel rispetto di tutte le disposizioni previste dall'gara, dalla convenzione di sovvenzione e da ogni ulteriore disposizione integrativa.
- Le domande di erogazione siano compilate in maniera completa e corretta;
- Le spese effettuate siano conformi alle norme comunitarie e nazionali.
- Gli investimenti realizzati non siano stati oggetto di precedenti finanziamenti pubblici.

A conclusione dell'attività svolta, il revisore dovrà predisporre e sottoscrivere, per ogni iniziativa progettuale un Verbale di verifica amministrativo-contabile, controfirmato dal beneficiario finale. Lo stesso dovrà essere prodotto ad Italia Lavoro spa unitamente alla richiesta di erogazione del primo acconto e del saldo dei contributi concessi a fronte degli investimenti realizzati.

L'affidatario dovrà, inoltre, procedere al monitoraggio degli interventi messi in campo e dei risultati raggiunti e alla valutazione delle iniziative attuate.
Al fine di assicurare un adeguato monitoraggio da parte della Stazione Appaltante, tutte le attività svolte dovranno essere consuntivate con periodicità trimestrale, mediante presentazione di un documento che ne presenti lo stato di avanzamento. Nello specifico, lo stesso dovrà articolarsi distintamente con riferimento:

- ai servizi erogati dall'Affidatario; si prevede a tal fine la presentazione di un report dettagliato, che illustri le attività condotte con riferimento alle singole linee di servizio, le azioni in corso di svolgimento, le giornate uomo erogate ed ogni altra informazione utile a verificare la congruità, l'efficacia e l'impatto delle attività gestite;
- agli investimenti realizzati dalle neo costituite imprese. A tale proposito, dovrà essere presentata una relazione dettagliata, che riepiloghi nel dettaglio le spese sostenute dai beneficiari, riportante la natura, il beneficiario e l'importo di ciascuna di tali spese, nonché ogni informazione utile inerenti la specifica attività di impresa attivata.

Al termine del periodo previsto per l'attuazione dell'intervento, dovrà essere redatto un rapporto conclusivo che illustri se e come il servizio oggetto del presente Appalto abbia raggiunto gli obiettivi prefissati in termini di efficacia, rispondenza e coerenza.

Nella gestione di tali attività, l'affidatario è tenuto ad adeguarsi alle procedure operative ed agli strumenti che potranno essere messi a disposizione da Italia Lavoro.
L'affidatario riconosce a suo carico tutti gli onori inerenti all'assicurazione delle risorse umane occupate nelle attività previste dal servizio e dichiara di assumere in proprio ogni responsabilità in caso di infortuni e di danni arrecati eventualmente dal suddetto personale a persone e a cose, sia della Stazione Appaltante, che di terzi, in dipendenza di colpa o negligenza nella esecuzione delle prestazioni stabilite, sollevando con ciò la società Italia Lavoro da ogni e qualsiasi responsabilità.
Il soggetto affidatario dichiara, inoltre, di assumere in proprio ogni responsabilità verso soggetti terzi derivante dalle attività connesse all'attuazione del servizio, sollevando in questo la Società Italia Lavoro.
Tempi di attuazione: a partire dalla stipula del contratto e per tutta la durata del servizio.

Nell'esecuzione del rapporto contrattuale, il soggetto affidatario dovrà sottoporre alla preventiva validazione di Italia Lavoro il piano operativo dell'intervento, che dovrà essere prodotto entro 30 giorni decorrenti dal termine iniziale di efficacia del contratto.
Oltre a quanto richiamato nelle precedenti linee di intervento, in sede di valutazione delle Offerte Tecniche verrà riconosciuta priorità a quelle iniziative che prevedono l'attivazione di servizi complementari di integrazione sociale, culturale, di sviluppo di competenze e di sostegno all'accesso al credito, fruibili attraverso la messa in rete dei diversi servizi ed attori territoriali. A tal fine non verranno prese in considerazione generiche dichiarazioni dell'offerente ma, tale requisito, dovrà essere sostanziato mediante l'esibizione di lettere di intenti fornite da soggetti:

- pubblici, con specifico riferimento alle Amministrazioni Regionali e Comunali competenti per i territori di realizzazione dell'intervento;
- privati: istituti di credito e associazioni datoriali di rilievo regionale;

La documentazione comprovante il coinvolgimento di tali tipologie di interlocutori, dovrà dare evidenza del contributo che ciascuno di essi si impegna ad apportare in misura integrativa e complementare ai servizi previsti dal presente capitolato.

Art. 3 - Gruppo di lavoro

Il servizio dovrà essere erogato con esclusiva organizzazione, responsabilità e rischio del soggetto affidatario, il quale opererà con diligenza e tempestività nello svolgimento di tutte le attività di sua competenza.
Per l'erogazione del servizio, l'Affidatario sarà tenuto a costituire un gruppo di lavoro, la cui composizione deve essere coerente con le esigenze espresse nel presente capitolato e garantire il principio delle pari opportunità. A pena di esclusione, nel gruppo di lavoro dovrà essere assicurata la presenza di professionalità idonee a garantire alla Stazione Appaltante l'elevata qualità del servizio oggetto del presente capitolato. A tal fine, all'interno del gruppo di lavoro dovranno necessariamente essere presenti le seguenti figure professionali:

N.	Qualifica	Professionalità
1	Coordinatore del servizio, responsabile della programmazione, supervisione ed attuazione delle linee di attività previste e referente di contatto con la Stazione Appaltante	Esperienza di almeno 15 anni nella progettazione, coordinamento e valutazione di incentivi all'autoimprenditorialità ed auto impiego, gestendo in qualità di responsabile di progetto, almeno un servizio di assistenza tecnica a Pubbliche Amministrazioni per sostegno all'avvio di imprese
1	Esperto senior in attività di accompagnamento, supporto, consulenza e tutoraggio di impresa	Esperienza professionale di almeno 10 anni nell'erogazione di servizi consulenziali a supporto dello start up di nuove realtà imprenditoriali
2	Esperti intermedi in attività di accompagnamento, supporto, consulenza e tutoraggio di impresa	Esperienza professionale di almeno 5 anni nell'erogazione di servizi consulenziali a supporto dello start up di nuove realtà imprenditoriali
1	Esperto intermedio in attività di gestione, controllo, monitoraggio e valutazione di interventi attuati con fondi pubblici nazionali o comunitari	Esperienza professionale di almeno 5 anni nella gestione amministrativa, finanziaria e rendicontuale di risorse pubbliche nazionali o comunitarie, nonché nel monitoraggio e valutazione di interventi con le stesse implementati
1	Revisore contabile iscritto all'albo Esperto intermedio	Esperienza professionale di almeno 5 anni in attività di revisione/controllo contabile e/o certificazione di bilanci individuali e consolidati di imprese che operino utilizzando e/o erogando fondi nazionali e/o comunitari

L'esperienza professionale dei componenti del gruppo di lavoro deve essere documentata dai curricula vitae redatti secondo il modello europeo, sottoscritti dagli interessati e corredati dalla copia fotostatica del documento d'identità dei medesimi da allegare all'offerta tecnica.
Il gruppo di lavoro non potrà essere modificato senza il preventivo consenso della Stazione Appaltante.
Qualora il soggetto affidatario, durante lo svolgimento dell'appalto, dovesse essere costretto a sostituire uno o più componenti del gruppo di lavoro, dovrà formulare specifica e motivata richiesta scritta, indicando i nominativi e le referenze dei componenti che intenderà proporre in sostituzione di quelli indicati in sede d'offerta. Al riguardo si precisa che tali nuovi eventuali componenti dovranno avere requisiti equivalenti o superiori a quelli posseduti dai componenti da sostituire.
Nel caso in cui l'Affidatario ritenga di integrare il gruppo di lavoro con profili professionali junior (con meno di 5 anni di esperienza), l'impegno lavorativo delle risorse con la professionalità sopra richiesta non potrà essere inferiore rispettivamente al: 20% per quelle senior e 30% per esperti intermedi del totale delle giornate/uomo complessivamente offerte per la prestazione del servizio.
Tutto il materiale propedeutico alla realizzazione di riunioni di coordinamento interne, seminari, workshop, ecc... (es: proiettore, materiale didattico, lavagna, ecc..) dovrà essere, se necessario, garantito anche all'affidatario.

Art. 4 - Corrispettivo economico e durata del servizio

L'ammontare complessivo delle risorse disponibili per il presente Appalto è pari all'importo massimo di euro 327.800,00 (trecentoventisettemilaottocentoeuro/00) IVA esclusa, a valere sul Fondo Nazionale Politiche Migratorie Annualità 2012.
E' espressamente stabilito che non saranno ammesse offerte in aumento, indeterminate, varianti, parziali, plurime, condizionate, incomplete, relativamente al corrispettivo massimo sopraindicato.
L'importo offerto dall'affidatario – uguale o inferiore al prezzo a base d'asta sopra indicato – resterà invariato per tutta la durata del servizio.
L'importo si intende comprensivo del costo relativo alla sicurezza. A tal riguardo, l'offerta economica dovrà dettagliare (a pena di esclusione) i costi sostenuti per il personale addetto e quelli relativi alla sicurezza generale (formazione, sorveglianza sanitaria, ecc....) il cui valore deve risultare congruo rispetto all'entità ed alle caratteristiche dell'oggetto del presente gara.

Qualora, nel corso dell'esecuzione del contratto, occorra un aumento o una diminuzione delle prestazioni di cui trattasi entro i limiti del quinto del corrispettivo suindicato, il contraente espressamente accetta di adeguare la fornitura oggetto del contratto, ai sensi di quanto previsto dall'art.11 del R.D. 08/11/1923, n. 2440, e dall'art. 120 del R.D. 23/5/1924, n. 827.
Il rapporto contrattuale, che sarà costituito all'esito della Procedura disciplinata dagli atti di gara, avrà durata di mesi 15, con inizio dal giorno successivo a quello di comunicazione dell'aggiudicazione definitiva, e dovranno comunque concludersi entro il 31.12.2015.
Nell'ipotesi in cui il Ministero del Lavoro decidesse di revocare o modificare il finanziamento del Progetto, il contratto tra Italia Lavoro e l'affidatario si intenderà automaticamente risolto ai sensi dell'art. 1353 cod. civ.; nell'ipotesi, invece, in cui il Ministero del Lavoro decidesse di ridefinire gli indirizzi e le attività del Progetto, Italia Lavoro, valutate le mutate condizioni, potrà recedere unilateralmente dal contratto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1373, co. 2, cod. civ. fatto salvo per quanto già realizzato.

Art. 5 - Criteri di aggiudicazione

L'aggiudicazione verrà effettuata secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., con attribuzione di punti 80 (massimo) per l'offerta tecnica e di punti 20 (massimo) per l'offerta economica.

Criterio	Definizione	Peso
Punteggio tecnico	P_T	80
Punteggio economico	P_E	20
Punteggio totale	P_{TOT}	100

Il punteggio totale verrà quindi assegnato in base alla formula:

$$P_{TOT} = P_T + P_E$$

La valutazione dell'offerta tecnica farà riferimento ai seguenti criteri, punteggi e pesi:

Macro Criteri	Criteri	Punteggio	Subcriteri
1. Contesto di riferimento	Conoscenza del contesto normativo, fenomenologico ed operativo in cui si attuano gli interventi	4	- Conoscenza e corretta rappresentazione del contesto normativo, fenomenologico ed operativo di riferimento in ordine alle principali caratteristiche e agli elementi di criticità/opportunità del territorio di implementazione (totale massimo attribuibile: 4 pt)
Sub Totale 4 punti			
2. Qualità del progetto	Completezza e chiarezza della proposta	18	- Coerenza e chiarezza nell'articolazione dei servizi proposti (totale massimo attribuibile: 8 pt) - Completezza ed adeguatezza dei servizi offerti, dei prodotti assicurati e dei risultati attesi (totale massimo attribuibile: 10 pt)
	Validità delle metodologie, degli strumenti e dei servizi proposti per l'avvio di nuove attività di impresa e di lavoro autonomo	22	- Adeguatezza delle metodologie di realizzazione del servizio, degli strumenti e degli interventi proposti rispetto al contesto di riferimento (totale massimo attribuibile: 8 pt); - Adeguatezza delle metodologie adottate, degli strumenti e degli interventi proposti con riferimento alle capacità di sviluppare, realizzare e gestire le azioni richieste (totale massimo attribuibile: 14 pt)
	Coerenza tempi - interventi	4,5	- Coerenza fra interventi proposti, modalità attuative e tempi di realizzazione dei medesimi (totale massimo attribuibile: 4,5 pt)
Sub Totale punti 44,5			

Macro Criteri	Criteri	Punteggio	Subcriteri
3. Gruppo di lavoro	Caratteristiche organizzative ed operative del gruppo di lavoro	14	- Adeguatezza e rispondenza, valutate sotto il profilo curriculare, della figura individuata quale coordinatore di progetto, tenuto conto del livello di coinvolgimento del medesimo nel piano di realizzazione (totale massimo attribuibile: 3 pt) - Adeguatezza e rispondenza, valutate sotto il profilo curriculare, delle ulteriori figure/esperti individuati quali componenti del gruppo di lavoro (complessivamente considerati), anche con riferimento al grado di copertura dei diversi ruoli) (totale massimo attribuibile: 11 pt)
	Modello organizzativo	4	- Adeguatezza del modello organizzativo rispetto al servizio richiesto ed alle modalità di interfaccia del gruppo di lavoro stesso con la Stazione Appaltante (totale massimo attribuibile: 4 pt)
Sub Totale 18 punti			
4. Dimostrata capacità di attivare ampie e qualificate reti territoriali pubblico-private	P.A. coinvolte	1 punto per ogni amministrazione Regionale sino al max di 3 punti	- N. di amministrazioni Regionali effettivamente coinvolte (documentate dal coinvolgimento dello specifico contesto territoriale e dalla esibizione di lettere di intenti in sede di Offerta Tecnica, conformi al modello allegato n. 7 e compilate in ogni sezione richiesta) (totale massimo attribuibile: 3 pt)
		0,3 punti per ogni amministrazione comunale sino al max di 3 punti	- N. di Amministrazioni Comunali effettivamente coinvolte (documentate dal coinvolgimento dello specifico contesto territoriale e dalla esibizione di lettere di intenti in sede di Offerta Tecnica, conformi al modello allegato n. 7 e compilate in ogni sezione richiesta) (totale massimo attribuibile: 3 pt)
	Istituti di credito coinvolti	1 punto per ogni Istituto di Credito sino al max di 2 punti	- N. di Istituti di credito coinvolti (documentato dalla esibizione di lettere di intenti in sede di Offerta Tecnica, conformi al modello allegato n. 7 e compilate in ogni sezione richiesta) (totale massimo attribuibile: 2 pt)
	Associazioni datoriali coinvolte	0,5 punti per ogni Associazione datoriale Regionale sino al max di 1,5 punti	- N. di Associazioni datoriali Regionali coinvolte (documentato dalla esibizione di lettere di intenti in sede di Offerta Tecnica, conformi al modello allegato n. 7 e compilate in ogni sezione richiesta) (totale massimo attribuibile: 1,5 pt)
Sub Totale 9,5 punti			
5. Servizi aggiuntivi	Proposte	4	- significatività dei servizi aggiuntivi offerti in

Macro Criteri	Criteri	Punteggio	Subcriteri
connessi	migliorative con riferimento alle attività indicate all'art. 2 del capitolato di gara		termini di ulteriore sostegno all'efficacia complessiva del servizio descritto nel capitolato (totale massimo attribuibile: 4 pt)
Sub Totale 4 punti			
Totale punteggio Tecnico (P_T)		Punti max 80	

Al fine di omogeneizzare le operazioni di valutazione e migliorare la leggibilità della motivazione, la Commissione di valutazione dovrà:

- procedere ad esprimere, per ciascun elemento specifico di valutazione individuato nel presente capitolato, un giudizio sintetico corrispondente ad uno fra 6 giudizi predeterminati;
- a ciascuno di tali giudizi corrisponderà, in via automatica, un determinato coefficiente matematico espresso in termine di frazione, da utilizzarsi per la concreta attribuzione dei punteggi. Tali giudizi sintetici ed i relativi coefficienti vengono esposti nella tabella di seguito riportata:

Giudizio	Coefficiente
Completamente inadeguato o non valutabile	0/5
Molto Inadeguato	1/5
Insufficiente	2/5
Sufficiente	3/5
Buono	4/5
Ottimo	5/5

Più esattamente, i punti che verranno attribuiti in ragione di ciascun sottocriterio, risulteranno quale prodotto tra il coefficiente assegnato dalla commissione (da 0/0 a 5/5) e il massimo punteggio attribuibile per ciascun sottocriterio (o criterio, in caso di assenza di sottocriteri) di valutazione come sopra indicati.

Ai fini dell'attribuzione del punteggio economico, riferito al prezzo complessivo richiesto sarà applicata la seguente formula:

$$P_E = (P_a/P_b)*20$$

P_E è il punteggio assegnato ad ogni offerta economica
P_a è il prezzo dell'offerta più bassa
P_b è il prezzo dell'offerta in esame

I risultati saranno arrotondati al millesimo di punto.
In caso di parità di punteggio delle offerte risultate economicamente più vantaggiose, il servizio sarà aggiudicato al concorrente che abbia offerto il prezzo più basso. In caso di ulteriore parità si procederà direttamente in seduta pubblica al sorteggio previsto dall'art. 77 del R.D. n. 827/1924.

Saranno esclusi dalla gara i concorrenti che presentino offerte nelle quali vengono sollevate eccezione e/o riserve di qualsiasi natura alle condizioni di erogazione del servizio specificate nel Capitolato e nel Disciplinare di gara, ovvero che siano sottoposte a condizione e/o che sostituiscano, modifichino le predente condizioni di erogazione, nonché le offerte incomplete o parziali.

Saranno inoltre esclusi dalla gara i concorrenti che abbiano presentato offerta eccedente rispetto all'importo posto a base d'asta.

Si precisa che:

- in caso di discordanza tra il prezzo globale indicato in cifre e quello in lettere sarà ritenuto valido il prezzo in lettere;
- in caso di mancata correlazione tra le indicazioni riferite al ribasso percentuale sull'importo posto a base d'asta (IVA esclusa) e quelle riferite al prezzo complessivo offerto per l'espletamento del servizio, prevarrà quest'ultimo;
- Nel caso in cui nessuna delle offerte presentate venga ritenuta idonea, ai sensi dell'art. 81 comma 3 del D. Lgs n. 163/2006, la Stazione Appaltante si riserva di non procedere all'Aggiudicazione;
- In caso di una sola offerta valida, la Stazione Appaltante si riserva di procedere all'aggiudicazione della gara, purché la stessa abbia raggiunto il punteggio minimo di 60/100.
- La Stazione Appaltante si riserva il diritto di sospendere, reindire o non aggiudicare la gara;
- La Stazione Appaltante si riserva, altresì, il diritto di non stipulare il contratto anche se sia in precedenza intervenuta l'aggiudicazione;
- Ai sensi dell'articolo 46 del D.Lgs. n. 163/2006, la Stazione Appaltante si riserva di richiedere alle Imprese concorrenti di completare o di fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati;
- Le offerte anormalmente basse individuate ai sensi dell'art. 86 comma 2 del D.Lgs. n. 163/2006, verranno sottoposte a verifica ai sensi degli artt. 87, 88 e 89 del D.Lgs. medesimo e delle disposizioni attuative del DPR 207/2010

Italialavoro S.p.A.
Paolo REBOANI
Presidente e Amministratore Delegato